



# Rassegna Stampa

di Venerdì 22 settembre 2023

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica</b>			
18+21	Il Sole 24 Ore	22/09/2023	<i>Servizi idrici, investimenti raddoppiati in cinque anni (S.Deganello)</i>	4
1+13	Il Tempo	22/09/2023	<i>Basta propaganda La decrescita felice non interessa piu' (G.Ferroni)</i>	5
28	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	22/09/2023	<i>Avviata la pulizia dei fiumi</i>	6
12	Giornale di Sicilia - Ed. Agrigento	22/09/2023	<i>Castelvetrano, rubati i cavi Compromessa l'irrigazione</i>	7
1+20	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	22/09/2023	<i>"Ascoltare, leggere crescere", il festival dell'editoria religiosa parte da Udine</i>	8
22	Il Giornale di Vicenza	22/09/2023	<i>"Servono tre milioni di euro contro il rischio allagamenti"</i>	10
34	Il Messaggero - Ed. Ostia - Litorale	22/09/2023	<i>Sacchi di rifiuti lasciati nei canali di scolo: "Rischio esondazione"</i>	11
6	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	22/09/2023	<i>Il Po riprende fiato ma soffre ancora. "Bisogna avviare il 'piano laghetti'"</i>	12
16	Il Resto del Carlino - Ed. Reggio Emilia	22/09/2023	<i>Non solo una cassa d'espansione</i>	13
1+9	Il Sole 24 Ore Centro	22/09/2023	<i>Toscana, produzione dell'olio giu' del 10-20% (S.Pieraccini)</i>	14
7	Il Tirreno - Ed. Grosseto	22/09/2023	<i>Strade Ecco il mai restyling Lavori per 1,7 milioni di euro</i>	16
13	Il Tirreno - Ed. Lucca/Pistoia/Montecatini	22/09/2023	<i>Studenti, cittadini e associazioni insieme per "Puliamo il mondo "</i>	18
1+15	La Nazione - Ed. Lucca	22/09/2023	<i>"Puliamo il Mondo". Tanti volontari per l'ambiente</i>	19
37	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	22/09/2023	<i>Pulizia della roggia Mussa. Sul caso competenze dovra' pronunciarsi il Tar</i>	21
<b>Rubrica</b>	<b>Consorzi di Bonifica - web</b>			
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	22/09/2023	<i>Ambiente, Anbi: no al ritorno delle paludi lungo i fiumi per sequestrare piu' CO</i>	22
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	22/09/2023	<i>IPCC - Intergovernmental Panel On Climate Change</i>	24
	Greenreport.it	22/09/2023	<i>Via la plastica dal Padule di Fucecchio, nuovi fondi e domenica raccolta rifiuti a Le Morette</i>	27
	Ilsole24ore.com	22/09/2023	<i>Agricoltura al centro della sfida contro il climate change di Silvia Marzialetti</i>	28
	Agenparl.eu	22/09/2023	<i>Padule di Fucecchio, il 24 settembre raccolta plastiche vicino a Riserva delle Morette</i>	31
	Agensir.it	22/09/2023	<i>Tempo del Creato: Sassari, oggi convegno Laudato si' per sorella nostra acqua</i>	33
	Anteprima24.it	22/09/2023	<i>Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, la Regione nomina i delegati</i>	34
	Arezzo24.net	22/09/2023	<i>'Puliamo il mondo', al via la 31^ edizione. La Toscana tra le regioni con piu' Comuni coinvolti Ar24</i>	35
	Cittametropolitana.fi.it	22/09/2023	<i>Montelupo. Tutti i firmatari del contratto di Fiume Pesa esprimono cordoglio per la morte di Alberto</i>	39
	Francofrano.it	22/09/2023	<i>Trebisacce-22/09/2023: SICUREZZA TERRITORIO, AL VIA STAGIONE OPERE PUBBLICHE INTERVENTI SU FRANE CAN</i>	40
	Gonews.it	22/09/2023	<i>Padule di Fucecchio, raccolta plastiche a Le Morette</i>	42
	Ilpais.it	22/09/2023	<i>Ad Aquileia le Giornate Europee del Patrimonio</i>	44
	Ilrestodelcarlino.it	22/09/2023	<i>Il Po riprende fiato ma soffre ancora: "Bisogna avviare il 'piano laghetti'"</i>	51
	Ilrestodelcarlino.it	22/09/2023	<i>Non solo una cassa d'espansione</i>	53
	Iltirreno.it	22/09/2023	<i>Strade a Grosseto, ecco il maxi restyling: lavori per 1,7 milioni di euro Il Tirreno</i>	55
	Lacittadisalerno.it	22/09/2023	<i>Vasca Valesana, sprint per l'ampliamento</i>	57
	Lanazione.it	22/09/2023	<i>Pettorine gialle, guanti e rastrello. Ritorna Puliamo il Mondo: "Attenzione ai luoghi pubblici"</i>	59
	Terraevita.edagricole.it	22/09/2023	<i>Forum Enpaia: «Agricoltura baluardo contro il cambiamento climatico»</i>	62
	Toscanamedianews.it	22/09/2023	<i>Decine di palloni di gomma recuperati dai torrenti</i>	68
	Valdinievoleoggi.com	22/09/2023	<i>Padule, manutenzione ordinaria affidata al Consorzio di bonifica: domenica alle Morette la raccolta</i>	70

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
---------------	----------------	-------------	---------------	-------------

<b>Rubrica</b>	<b>ConSORZI di Bonifica - web</b>			
----------------	-----------------------------------	--	--	--

Watergas.it				
-------------	--	--	--	--

		22/09/2023		
--	--	------------	--	--

			<i>Anbi: bene riserve Emilia Romagna e Lombardia ma al sud cresce rischio uragani</i>	
--	--	--	---	--

				72
--	--	--	--	----

## La rete

Servizi idrici, investimenti raddoppiati in cinque anni —p.21

# Servizi idrici, investimenti sulle reti raddoppiati negli ultimi cinque anni

## Pnrr

Dai gestori nel 2023 impegni per 2,65 miliardi sulle infrastrutture

Pichetto: «Creare grandi bacini di accumulo è una delle mie sfide da ministro»

## Sara Deganello

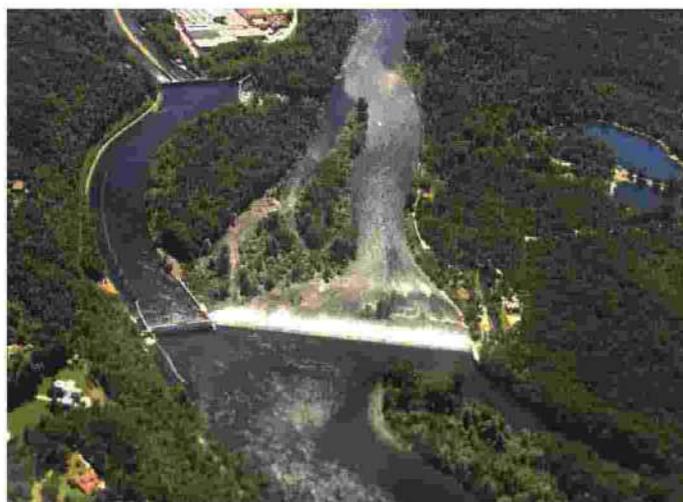
Crescono in Italia gli investimenti nel sistema idrico integrato: dai 1,28 miliardi del 2018, la spesa prevista per il 2023 ammonta a 2,65 miliardi. Lo rivelano i dati di una ricerca dell'Osservatorio Oswi (Observatory for a Sustainable Water Industry) di Agici, società di ricerca e consulenza specializzata nei settori di energia e utility. L'indagine, presentata ieri durante l'incontro "Il Pnrr: un'occasione da non perdere per condurre il settore idrico verso l'eccellenza", è stata condotta su un campione di 87 gestioni per un bacino di utenza totale di 41 milioni di abitanti (il 71% della popolazione italiana). Gli investimenti delle aziende del campione analizzato, nel periodo 2018-2023, sono stati di 11,9 miliardi di euro. Di questi, 2,7 miliardi sono stati spesi nel biennio 2018-2019 mentre 9,2 miliardi sono quelli previsti nel quadriennio 2020-2023.

Secondo la ricerca di Agici, a dare slancio agli investimenti è stato il Pnrr, che al settore idrico ha destinato un totale di 4,38 miliardi di euro, inseriti nella missione M2 (Rivoluzione

verde e transizione ecologica) e riferiti alla Componente C4 (Tutela del territorio e della risorsa idrica), a sua volta ripartita in diverse linee di investimento. Tra queste, quella che prevede un maggior stanziamento di risorse riguarda la sicurezza dell'approvvigionamento idrico (2 miliardi di euro e 124 progetti da finanziare), seguita dalla riduzione delle perdite e la digitalizzazione delle reti (900 milioni e 33 progetti) e dagli interventi nella depurazione del sistema fognario (600 milioni e 176 progetti).

Ambiti di azione che coincidono con le priorità strategiche dichiarate dai principali gestori del sistema idrico integrato che hanno collaborato all'indagine di Agici: gli investimenti sono necessari prima di tutto per rendere efficienti reti e impianti (44% delle risposte), poi per trovare il superamento delle misure di infrazione (36%), in ambito quindi di depurazione.

«Quello delle risorse idriche è un tema più che mai urgente all'interno del processo di efficientamento e transizione ecologica del Paese», ha commentato Marco Carta, ad di Agici, aggiungendo: «È necessario intervenire per un rafforzamento della governance, al fine di affrontare la frammentazione gestionale, che rappresenta uno dei maggiori ostacoli all'efficientamento del sistema». Il ministro dell'Ambiente Gilberto Pichetto Fratin, intervenuto ieri all'evento, è entrato maggiormente nel dettaglio: «Uno dei principali punti su cui bisogna intervenire riguarda il fatto che abbiamo 2.391 gestori, un numero esagerato; quindi l'azione di governo dovrà andare necessariamente nella direzione di un piano nazionale per accorpate i gestori e



## Le dighe.

Gli impianti del Panperduto, a Somma Lombardo (Varese), sbarramento artificiale sul fiume Ticino a valle del Lago Maggiore

arrivare a un numero attorno a cento, perché siano in condizioni di robustezza per poter fare investimenti e avere condizioni di forza politica, capacità strutturale e tecnica».

Il ministro poi ha toccato il tema delle dighe: «Creare grandi bacini di accumulo è una delle sfide che ho come ministro della sicurezza energetica. Da 40 anni non facciamo dighe e accumuliamo solo l'11% dell'acqua piovana, mentre la Spagna, che è alle nostre stesse latitudini, ne accumula il 37%».

«L'esistente ha bisogno di impor-

tanti azioni di manutenzione per restituirlo a piena efficienza: il nostro Piano ha individuato 90 bacini su cui è necessario intervenire per liberare i fondali dal sedime depositato, incrementando così di circa il 10% la capacità complessiva di trattenere acqua», ha ricordato Massimo Gargano, direttore generale di Anbi, associazione dei consorzi di bonifica e di irrigazione. Ieri attraverso l'Osservatorio sulle risorse idriche, Anbi ha certificato come le ultime piogge di questa estate abbiano regalato bilanci idrici positivi in particolare a Emilia Romagna e Lombardia, ha lanciato però l'allarme sui livelli dei laghi di Umbria e Lazio. E sul meteo impazzito per l'incognita della temperatura del Mediterraneo. L'allerta rimane alta: l'acqua deve essere una priorità per il Paese. Soprattutto nel momento in cui si comincia a discutere di legge finanziaria.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● **FERRONI**

*Basta propaganda  
La decrescita felice  
non interessa più*

## VELENI IN PIAZZA

# DECRESCITA FELICE?

# NO GRAZIE

DI GIANFRANCO FERRONI

**B**asta con la decrescita felice. Lo dicono tutti, dopo aver subito per troppi anni una propaganda politica che ha instillato in moltissimi italiani l'idea di una vita in continua retromarcia senza dover pagare alcun prezzo, danneggiando nello stesso tempo la collettività. Fermare la produzione, sospendere le attività umane: alla fine sono esperimenti che sono stati provati e hanno toccato drammaticamente ogni italiano, per colpa delle iniziative adottate in occasione della pandemia Covid-19. Con, in più, il reddito di cittadinanza che ha dato il colpo di grazia alla voglia di dare vita a nuove imprese, alla voglia dei giovani di creare qualcosa dal nulla, con effetti psicologici devastanti. Ma tutto questo è finito, grazie alla consapevolezza di non poter continuare la politica dissennata di pseudo welfare che ha provocato danni gravissimi alle casse dello Stato. Anche perché quello che vale per l'uomo interessa pure la natura, per la sopravvivenza comune.

Un sonoro «basta» proviene anche da coloro che si impegnano quotidianamente a salvare l'ambiente, pronunciando un «no» a un'antistorica «ripaludificazione» delle aree fluviali, contrapponendo invece un sì ad una corretta gestione idrogeologica del territorio, rispettosa degli ecosistemi acquatici. A sottolinearlo è stato Massimo Gargano, direttore generale dell'Anbi, l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue. In convegni ed in sedi istituzionali, come per esempio nella commissione ambiente della Camera dei Deputati, in sede di audizione sulla proposta di regolamento comu-

nitario per la costituzione di un quadro europeo di certificazione della rimozione del carbonio, vale a dire il processo di cattura dell'anidride carbonica dall'atmosfera per trattenerla, tra l'altro, nelle piante, nel suolo, nei mari, negli strati geologici.

Per Gargano è «opportuna la possibilità di vedere riconosciuto e retribuito il servizio ecosistemico alle aziende agricole, reso attraverso il sequestro del carbonio nel suolo agricolo, nelle foreste, nelle colture arboree e come materiale per la produzione di prodotti a base di legno o costituiti da biomateriali», senza dimenticare di esprimere «forti riserve sulle ipotesi adombrate da alcuni settori ambientalisti di interrompere l'azione della bonifica, consentendo alla falda freatica di innalzarsi ed alle acque di accumularsi per ricreare paludi e torbiere, perché è dubbio il vantaggio sia per la rimozione del carbonio che in termini generali; va altresì favorita la protezione dei suoli organici attraverso il mantenimento di una condizione idrica ottimale anche in periodi di scarsità idrica per evitare che se ne avvii il degrado».

Sì, perché in pratica un terzo dei territori di pianura italiani, dove insiste gran parte dell'economia agroalimentare nazionale, esiste grazie alla costante azione di gestione idraulica, operata dai consorzi di bonifica. Migliorare l'equilibrio ambientale non può prescindere da condizioni di sostenibilità economica e sociale, creando così i presupposti per una decrescita infelice delle comunità e sconfessando un modello economico, quello agroalimentare, che costituisce un primato economico e occupazionale. Perché l'inazione produce so-

lamente danni, anche nella natura. È la mano dell'uomo che può permettere di risolvere i problemi creati dai cataclismi, senza dimenticare che ogni bonifica ha avviato un processo di civiltà e di modernizzazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Paola, intesa con il Consorzio di Bonifica

# Avviata la pulizia dei fiumi

Gli operai hanno già messo in sicurezza alcuni alvei e argini di torrenti e canali

## PAOLA

Fiumi: il Comune corre ai ripari. Considerati gli ultimi eventi meteorologici estremi, con piogge improvvise e violente, che hanno messo in difficoltà la viabilità e le infrastrutture, l'ente sta adesso procedendo ad una progressiva pulizia dei fondi fluviali presenti in città. Le operazioni sono già iniziate e proseguiranno nei prossimi giorni. Grazie al rinnovato protocollo con il Consorzio di Bonifica integrale dei bacini del Tirreno Cosentino, gli operai hanno già attenzionato tre alvei e



Corsi d'acqua Sotto osservazione

messo in sicurezza altrettanti argini, di torrenti e canali d'acqua che interessano il territorio comunale.

«Tale operazione - spiega l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco, Giovanni Politano - con-

sentirà alla cittadinanza di vivere con minore apprensione la stagione autunnale ormai alle porte spesso caratterizzata da eventi temporaleschi di grossa entità. Nel ringraziare il Consorzio di bonifica per la disponibilità, puntiamo grazie a questo intervento sulla prevenzione. Sono interventi facenti parte di una linea programmata e concordata. Inoltre viene garantito il decoro urbano rendendole aree più pulite. Ci teniamo a puntualizzare - conclude la maggioranza - che si darà seguito ad un puntuale monitoraggio di tutti i fiumi, in maniera tale da intervenire preventivamente. Un operato amministrativo che prosegue con sempre maggiore impulso». **f.m.s.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Allo stazione di pompaggio del consorzio Castelvetrano, rubati i cavi Compromessa l'irrigazione

### CASTELVETRANO

Furto all'interno del consorzio di bonifica Agrigento 3, Consorzio sito in contrada Zangara, dove si trovano i motori di pompaggio utilizzati per l'irrigazione dei campi agricoli della contrada Sangare, seggio e limitrofi. Ignoti nel corso di due sere sono entrati all'interno ed hanno asportato i cavi di rame della corrente elettrica. I danni ammonterebbero anche ad oltre cento mila euro se si considera che il rame attualmente viene quotato a circa 40 euro a metro lineare e si parla di un furto che potrebbe anche essere di oltre duecento metri. I ladri avrebbero manomesso i quadri elettrici do-

ve passa la corrente di 200.000 volt. Questo lascia supporre che si tratti di persone esperte. La stazione di pompaggio è sempre presidiata dal personale tranne pare nelle ultime due notti quando è stato commesso il furto. Indagano i carabinieri. Enza Viola, referente della Consulta agricola e responsabile dell'Unione coltivatori a Castelvetrano commenta: «Siamo costernati da quanto accaduto. Da tempo denunciavamo la mancanza di fondi per il ripristino delle reti ormai diventate «colabrodo». E oggi questa nuova situazione drammatica per questo furto. Da anni sollecitiamo che ci siano più dipendenti e più sorveglianza». (Ei) © RIPRODUZIONE RISERVATA



**"ASCOLTARE, LEGGERE  
CRESCERE", IL FESTIVAL  
DELL'EDITORIA RELIGIOSA  
PARTE DA UDINE  
RICORDANDO MARCORA**

Mazzotta a pagina XX



La rassegna prende il via oggi a Palazzo Mantica, con l'anteprima "Costruire l'Europa - Ricordando il senatore Giovanni Marcora nel mondo della cooperazione" e proseguirà domani con la presentazione del libro "Un riformista al governo - Carlo Donat Cattin"

# Editoria religiosa il festival a Udine

## EDITORIA RELIGIOSA

«**C**aratteristica principale di questa edizione di "Ascoltare, leggere, crescere" è quella di integrare la realtà attuale in cui viviamo con la dimensione umana, spirituale con una riflessione e un confronto fra passato e presente facendo tesoro dei grandi momenti della cultura cattolica». Lo ha affermato ieri, vigilia dell'inaugurazione della rassegna dell'editoria religiosa, Sandro Sandrin, il presidente dell'Associazione culturale "Eventi", che la coordina fin dalla prima edizione.

Oggi pomeriggio, infatti, alle 17.30, nel Salone d'onore di Palazzo Mantica, in via Manin 8, a Udine, è prevista l'anteprima "Costruire l'Europa - Ricordando il senatore Giovanni Marcora nel mondo della cooperazione", evento organizzato in collaborazione con Confcooperative Friuli Venezia Giulia, rappresentata, nell'occasione, dal presidente Daniele Castagnaviz. Fra gli ospiti Mauro Bordin, presidente del Consiglio regionale del Fvg. Interverranno gli onorevoli Bruno Tabacchi e l'europarlamentare Elena Lizzi.

### RICORDO

«In questa occasione - ha aggiunto Sandrin - abbiamo dato priorità, per l'apertura, alla città di Udine, con due eventi politici e dal profondo significato rievoca-

tivo di personalità che hanno contribuito alla crescita della nostra regione, come lo stesso Marcora, Mario Toros, Carlo Donat Cattin, Antonio Comelli. Un tributo che continuerà il giorno successivo, nella stessa sede, alle 11 con la presentazione del libro "Un riformista al governo - Carlo Donat Cattin ministro del centro sinistra (1963-1978)", in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat-Cattin e Confcooperative Fvg».

Domani sera, alle 20.30, ad Azzano Decimo, al Teatro "Marcello Mascherini", si parlerà, invece, di famiglia con l'avvocato Vincenzo Bassi, presidente della Federazione delle associazioni familiari cattoliche in Europa, in collaborazione con le parrocchie dell'Unità Pastorale di Azzano Decimo. Fra gli ospiti don Maurizio Girolami, docente e direttore della Scuola di Formazione Teologica della Diocesi Concordia - Pordenone, il vicepresidente della Facoltà Teologica del Triveneto - Padova, don Francesco Pesce, docente di Teologia Pastorale, Diocesi di Treviso. Modera don Matteo Lazzari, referente dell'Unità Pastorale di Azzano.

Terminate con questo incontro le anteprime si entrerà nel vivo del dibattito, domani sera, alle 20.30, a San Vito al Tagliamento, nel Monastero della Visitazione, con l'incontro "Quale offerta di spiritualità? Riflessione e confronto", in collaborazione con la Fondazione Carlo Donat-Cattin e Confcooperative Friuli Venezia Giulia. Intervergono padre Guido Innocenzo Gargano, monaco camaldolese, professore staordi-

nario di Teologia Dogmatica alla Pontificia Università Urbaniana e il professor Massimo Donà, Professore Ordinario di Filosofia Teoretica all'Università San Raffaele di Milano, in dialogo con suor Maria Serena Irena Babnik, monaca del Monastero della Visitazione di San Vito al Tagliamento.

### GIORNATA DELL'ACQUA

«Uno dei momenti più importanti dell'intera rassegna - ha riferito il presidente Sandrin - sarà la giornata dedicata all'acqua, in programma lunedì a Spilimbergo. La giornata inizierà, alle 9.30, al Teatro Miotto, con un convegno per poi proseguire con un workshop; cinque "laboratori per un'ecologia integrale" organizzati in collaborazione con The Economy of Francesco e Movimento Laudato Si, della durata di 20 minuti ciascuno, a cui gli studenti parteciperanno per turnazione delle classi (o gruppi). I laboratori avranno una metodologia partecipativa con l'utilizzo di proiezione video, quiz interattivi e dinamiche cooperative di gruppo».

Al convegno "Salvare il pianeta: l'acqua è un bene prezioso", organizzato in collaborazione con il Dicastero per lo Sviluppo umano integrale, Gestori risorse idriche Fvg, Iis "Il Tagliamento", Comune di Spilimbergo, The Economy of Francesco, Movimento Laudato Si, interverranno Stefano Zannier, assessore alle Risorse agroalimentari, forestali e ittiche del Fvg, Fabio Scocimmaro, assessore alla Difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile del Fvg, don Roberto Tondato, Vi-

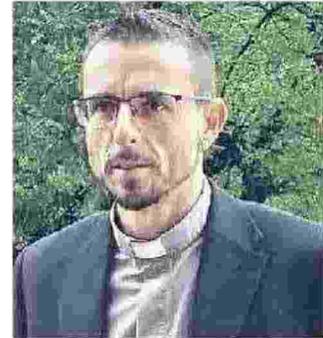
carlo episcopale della diocesi Concordia-Pordenone, Arwen Emy Sfregola, referente di The Economy of Francesco Fvg, Chiara Francesca Di Tizio, referente di The Economy of Francesco Pordenone. Introduzione e coordinamento sono di Gabriella Chiellino, co-founder di Imq e Ambiente, Movimento Laudato Si. Relazioneranno Marcello Del Ben, Direttore di Ausir, Enrico Bressan, responsabile struttura Sos Qualità delle acque interne di Arpa Fvg, Fabio Santin, presidente di Hydrogea, Massimo Battiston, direttore di Cafe Spa, Renato Mascherin, di Ambiente Servizi Spa, Nino Aprtllis, del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna, Matteo Paolini, di Imq e Ambiente, Rosa Braut e Alberto Serena, referenti di The Economy of Francesco. Tebaldo Vinciguerra, del Dicastero per il Servizio dello sviluppo umano integrato.

### TRIESTE

«Sempre lunedì - anticipa Sandrin - saremo anche a Trieste, alle 18, nella sede dell'Università della Terza Età, in via del Lazzeretto Vecchio 10, dove si terrà l'incontro "Libertà di religione e di espressione: i diritti umani delle donne e delle minoranze in Medio Oriente. Una sfida globale", interverrà Nazila Ghanea, reporter speciale delle Nazioni unite sul tema della libertà di professione religiosa, docente di Legislazione internazionale dei diritti umani all'Università di Oxford, Modera Lino Schepis, presidente dell'Università della Terza Età "Danilo Dobrina" di Trieste.

**Franco Mazzotta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INCONTRI Nelle foto piccole, in senso orario, Bruno Tabacci, Elena Lizzi, Francesco Pesce e il monaco camaldolese Guido Innocenzo Gargano



## IL PRESIDENTE DI "EVENTI"

Sandro Sandrin: «Alla realtà che viviamo manca spesso la dimensione umana. Il tema di quest'anno sarà proprio cercarla dentro i fatti di tutti i giorni».

«QUEST'ANNO  
ABBIAMO SCELTO  
DI PARTIRE DALLE  
PERSONALITÀ  
CHE HANNO FATTO  
CRESCERE LA REGIONE»

UNO DEI MOMENTI  
PIÙ IMPORTANTI  
DELLA RASSEGNA SARÀ  
LA GIORNATA DEDICATA  
ALL'ACQUA, LUNEDÌ  
A SPILIMBERGO



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**Est Vicentino**

# «Servono tre milioni di euro contro il rischio allagamenti»

• Appello alla Regione dai sindaci di Montegalda, Grisignano, Torri Longare e Grumolo per la difesa idrogeologica

**FEDERICA ZAMBRANO**

Grisignano, Longare, Montegalda, Torri di Quartesolo e Grumolo delle Abbadesse uniscono le forze per affrontare un significativo problema idrogeologico che richiede un finanziamento di 3 milioni di euro. Al fine di portare a termine il progetto di lavoro idraulico, che prevede la sistemazione di uno scolo che attraversa l'Est Vicentino, i sindaci dei comuni coinvolti lanciano un appello al presidente della regione Luca Zaia e all'assessore regionale all'agricoltura, Federico Caner.

«Le aree coinvolte sono accomunate dal transito del rio Settimo, un corso d'acqua che svolge un ruolo fondamentale nella gestione idrica - ha spiegato Umberto Niceforo, direttore del Consorzio Brenta -. Nel corso degli anni, specialmente nella zona commerciale di Torri, si è verificato un significativo



Appello Niceforo, Lain, Turetta, Sonza, Nardin, Marchioro e Zennaro F.Z.

**Appello**  
Documento  
dei cinque  
Comuni  
indirizzato  
a presidente  
Zaia e  
assessore  
Caner

sviluppo urbano. Questo ha comportato un notevole aumento del flusso delle acque piovane, creando nuove sfide dal punto di vista idraulico». «Mentre altri corsi d'acqua del territorio hanno direzione nord-sud, il rio Settimo va da est a ovest, quindi con maggiori difficoltà nel defluire», ha specificato Stefano Lain, sindaco di Grisignano. «Nell'ultimo periodo fenomeni meteorologici intensi si sono ripetuti in modo critico - ha precisato Ernesto Ferretto, primo cittadino di Torri -. Basti ricordare l'alluvione del 7 settembre

2020. Anche i comuni di Grumolo delle Abbadesse, Longare e Montegalda sono stati vittime del grave episodio». Andrea Nardin, sindaco di Montegalda ha aggiunto: «Questa è un tipo di opera che non si vede, ma che si richiede quando se ne sente il bisogno. La conclusione di questo progetto è necessaria per garantire la sicurezza dei nostri cittadini».

Il Consorzio di bonifica Brenta ha da tempo segnalato le problematiche legate al rio Settimo nel suo «Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio» tuttavia, no-

nostante la rilevanza della questione, il piano non ha mai ottenuto la conclusione dell'istruttoria in ambito regionale e non sono stati stanziati finanziamenti pubblici per affrontare l'emergenza.

Nel frattempo, grazie al Ministero dell'Ambiente e alla segnalazione del Consorzio, è stato finanziato un piano di sistemazione di un primo tratto del corso d'acqua, per un costo di un milione di euro. Questo progetto ha riguardato un tratto di 2.500 metri, dall'avallo verso monte, nel comune di Grisignano e in parte nel comune di Montegalda. I lavori si sono conclusi in meno di un anno. Nonostante il successo di questo primo intervento, è fondamentale proseguire i lavori a monte del tratto sistemato.

La somma necessaria a concludere l'opera fino a Torri è di 3 milioni di euro, e i cinque Comuni interessati richiedono che il progetto venga inserito tra le priorità regionali in materia di sicurezza idraulica e che venga finanziata interamente. «L'area in esame per il progetto è molto ampia, e la piena riuscita dell'opera di sistemazione del rio Settimo comporterà un notevole miglioramento della sicurezza pubblica nel nostro territorio», ha concluso il sindaco di Longare Matteo Zennaro.

# Sacchi di rifiuti lasciati nei canali di scolo: «Rischio esondazione»

► Giallo all'Infernetto su chi possa aver scaricato cumuli di immondizia nei fossi a margine della carreggiata: «Abbandonati pure gli ingombranti»

## IL CASO

Canali di scolo delle acque piovane invasi dai rifiuti dall'Infernetto ad Acilia passando per Ostia Antica. È la cartolina di degrado e inciviltà che si presenta quotidianamente ai residenti, ma anche a chi transita a ridosso dei corsi d'acqua per fare jogging o per portare a spasso il cane. Sacchi di immondizia gettati dai finestrini delle auto in corsa e finiti direttamente nel letto dei canali, ingombranti e pneumatici abbandonati sugli argini in zone che dovrebbero invece essere tutelate e protette. Il rischio non è solo l'inquinamento tout court, ma anche, e spesso soprattutto, i problemi che i cumuli di immondizia pos-

sono creare alle prime copiose piogge, quando diventeranno un ostacolo per il deflusso dell'acqua piovana, con l'inevitabile esondazione dei canali. E per il fine settimana il meteo non promette nulla di buono, stando alle previsioni che hanno annunciato precipitazioni abbondanti già a partire da questa notte. All'Infernetto, in particolare, lungo tutta via di Castel Porziano il fosso che scorre parallelo alla strada è pieno di buste di immondizia. Alcune si sono aperte ed è uscito di tutto: plastica, vetro, carta e rifiuti organici. Un tappeto di spazzatura adagiato sul letto del canale, in parte nascosto dalla vegetazione, che potrebbe diventare causa di esondazione e determinare seri danni alle abitazioni vicine. Nel 2011 un nubifragio con annessa alluvione

causò la morte di una persona. Solo una settimana fa, in quel corso d'acqua, sono stati gettati i tronchi e i rami dei grossi pini abbattuti perché malati. E lì sono rimasti fino a mercoledì quando la ditta, già multata dopo il sopralluogo dei vertici del Consorzio di Bonifica Litorale nord, ha portato via tutti gli sfalci. Non sono messi meglio nemmeno gli altri fossi della zona. Come quello che costeggia via Salerno e incrocia via Torcegno, oppure quello che arriva a via Canale della Lingua. Situazione simile anche nel fosso in via Pietro Platania. Una lunga strada con le ville del quartiere da una parte e i pini, una folta vegetazione e il corso d'acqua dall'altra. Un'arteria lontana dal caos del traffico e proprio per questo

ideale da percorrere per abbandonare la spazzatura all'interno del fosso riuscendo a passare spesso inosservati. Tutti canali che corrono paralleli alle strade del quartiere sembrano essere diventati punti ideali per cittadini incivili che si diletano nel lancio del sacchetto. Non va meglio nemmeno a Ostia Antica in via del Collettore Primario, dove nel fosso non ci sono buste di immondizia, ma «acqua stagnante, putrida e con milioni di insetti» segnala Gaetano Di Staso, presidente di EcoItalia solidale Decimo municipio e Litorale - Oltre che rasare le sponde dei canali senza portare via gli sfalci, il Consorzio di Bonifica dovrebbe anche disinfestare i canali dall'acqua stagnante».

**Maira Di Mario**

Foto: P. Ruffini/ANSA



Canali di scolo delle acque piovane invasi dai rifiuti dall'Infernetto ad Acilia passando per Ostia Antica. È la cartolina di degrado e inciviltà che si presenta quotidianamente ai residenti, ma anche a chi transita a ridosso dei corsi d'acqua per fare jogging o per portare a spasso il cane

**NEL 2011 LA TRAGEDIA A CAUSA DI UNO SCENARIO SIMILE: A PERDERE LA VITA FU UN GIOVANE CINGALESE**

**CON L'ARRIVO DEL MALTEMPO I RESIDENTI TEMONO CHE POSSANO VERIFICARSI PESANTI ALLAGAMENTI**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Il Po riprende fiato ma soffre ancora «Bisogna avviare il 'piano laghetti'»

Vincenzi, presidente Anbi: «Le ultime precipitazioni regalano bilanci idrici positivi in Emilia Romagna ma è necessario programmare il futuro attuando concretamente un piano di invasi medio-piccoli»



FERRARA

**Le ultime** piogge di questa estate regalano bilanci idrici positivi in particolare in Emilia-Romagna. Ciò ha favorito una ripresa dei valori di portata del fiume Po, che però permane quasi ovunque sotto media, pur migliorando rispetto alle performance del recente biennio. Rimane deficitario per oltre il 22% a Piacenza fino a sfiorare il 30% a Pontelagoscuro. I dati, e le prospettive future, a volte impietose, sono stati dimostrati ieri durante la presentazione dell'osservatorio delle risorse idriche nazionali da parte di Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche durante Remtech 2023 dal meteorologo Alessandro Bruscin e dal presidente di



Francesco Vincenzi, presidente dell'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue, e Alessandro Bruscin

Anbi, Francesco Vincenzi. «Senza metodi efficaci per tutelare i nostri approvvigionamenti rischiamo di rimpiangere a breve questa abbondanza di piogge - h detto Vincenzi -. È necessario programmare un futuro idrico che, avviando concretamente un piano di invasi medio-piccoli, multifunzionali ed ecocompatibili, eviti il ripetersi i continui stati d'emergenza; i progetti ci

sono». Il riferimento è al 'Piano Laghetti', elaborato dal gruppo insieme a Coldiretti, che prevede la realizzazione sul territorio di invasi per la raccolta dell'acqua pluviale, da usare in agricoltura o per altri usi. «Non è automatico che le recenti precipitazioni contribuiranno a risolvere l'insufficienza idrica che si è sovrapposta negli anni, e lo si potrà vedere solo nelle prossime

settimane - precisa Vincenzi -. Si sta riproponendo la situazione del 2022 dove le piogge degli ultimi mesi non hanno compensato la mancanza dei primi mesi dell'anno. L'anno scorso una primavera piovosa non è bastata per invertire la tendenza - ha sottolineato il presidente - dopo l'inverno più arido da 70 anni. Quando le piogge hanno esaurito i benefici sul clima, le anomalie di temperatura sono diventate più acute, con le conseguenze che ancora si riverberano sulla scarsità di risorsa idrica». Nel frattempo i consorzi di Bonifica non si sono fermati nella programmazione e, come ha spiegato Vincenzi, solo in Emilia Romagna sono già stati ammessi a finanziamento con fondi PNRR progetti per circa 390 milioni di euro di cui quasi il 70% in provincia di Ferrara sommando gli interventi dei vari consorzi che operano all'interno della provincia per una migliore gestione delle risorse idriche e per la costruzione di infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico. In Emilia-Romagna, soprattutto a causa delle disastrose al-

luvioni di Maggio, il bilancio idrico è tornato largamente positivo, fortemente condizionato dal +230,2% del solo mese di maggio. Degli otto mesi da Gennaio ad Agosto, quattro hanno segno positivo (Gennaio, Maggio, Giugno ed Agosto), mentre gli altri registrano un deficit (il più accentuato ad Aprile: -66,2%). Grandi però sono le differenze da zona a zona: il territorio più bagnato è la pianura ferrarese dal Po al Reno dove, dopo quasi tre anni di estrema siccità e dopo un 2022, in cui solo 55 giorni sono stati piovosi, l'anno idrologico 2022-2023 ha registrato il valore di «cumulata» (mm.722,6) maggiore dei recenti nove anni; ovviamente i primi 18 giorni di Maggio hanno fortemente condizionato tale risultato (+mm.232).

**Lauro Casoni**

**FOCUS SUL FERRARESE**

**Dopo tre anni di siccità, si è registrato il maggior valore di «cumulata» dei recenti nove anni**

**L'ANNO IN EMILIA ROMAGNA**  
**Quattro mesi hanno segno positivo mentre gli altri registrano un deficit (record in aprile: -66,2%)**



# Non solo una cassa d'espansione

La grande opera da dieci milioni di euro sarà anche un'oasi naturalistica di specchi d'acqua

## NOVELLARA

**Un'oasi naturalistica** di specchi d'acqua permanenti con vegetazione tipica degli ambienti umidi di pianura, un vaso d'acqua per l'irrigazione agricola e una cassa di espansione che potrà essere molto utile per la sicurezza del territorio in caso di piene generate da piogge.

Proseguono i lavori per la realizzazione di una vasca estesa su cinquanta ettari, con arginature, realizzata nella zona delle Riserie, tra strada della Vittoria, il cavo Bondeno, il canale allacciante Cartoccio e la strada provinciale 42, a Novellara.

**E' un progetto** atteso da almeno trent'anni, finanziato con dieci milioni di euro dal Ministero delle infrastrutture, nell'ambito del piano nazionale degli invasi approvato nel 2019.



Il progetto si propone di estendere una zona umida già esistente per il ripopolamento della fauna acquatica attualmente posseduta dalla cooperativa agricola Cila di Novellara. Quest'area viene acquisita dal consorzio di bonifica attraverso l'esproprio della zona umida, a cui si aggiungerà l'acquisto di un'area oggi destinata a uso

### L'ingresso del cantiere

agricolo. Per la realizzazione degli argini verrà utilizzata terra esclusivamente scavata nell'area, per un volume di circa 140 mila metri cubi. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una cassa di espansione in grado di funzionare come vasca di

stoccaggio delle piene del cavo Bondeno.

**Per quanto** riguarda l'uso irriguo, la cassa consentirà un accumulo di acqua proveniente dal Po a Boretto attraverso l'allacciante Cartoccio e servirà un bacino agricolo di oltre diecimila ettari. Il volume massimo immagazzinabile sarà di un milione di metri cubi di acqua. La cassa di espansione sarà alimentata da un nuovo manufatto di invaso con paratoie per attenuare le piene sul cavo Bondeno. L'area anche una funzione di tipo naturalistico con specchi d'acqua permanenti e vegetazione tipica degli ambienti umidi di pianura. L'invaso allargherà gli ambienti, quasi raddoppiandoli rispetto al passato, contornati da siepi autoctone e fungeranno da habitat per la fauna. Si prevede la fine dei lavori per l'inizio del 2025.

**Antonio Lecci**



**PANORAMI**

ADOBESTOCK

**AGRICOLTURA**

**Toscana, produzione dell'olio giù del 10-20%**

Per l'olio toscano quest'anno si prevede un raccolto contenuto, penalizzato dalle abbondanti piogge cadute durante la fioritura degli olivi che non hanno favorito l'allegagione (il passaggio da fiore a frutto). Le prime stime parlano di una flessione produttiva nell'ordine del 10-20% rispetto alla campagna olearia 2022 che si era chiusa con 138mila quintali di olio, di cui 30mila certificati Igp Toscano, campione di export. Ma la novità del raccolto 2023 in Toscana è il decollo degli oliveti intensivi e superintensivi.

**Pieraccini** — a pag. 9



**Oltre mille ettari.** In Maremma e in Valdichiana si moltiplicano gli oliveti intensivi



**LA RACCOLTA DELL'OLIO TOSCANO IN FLESSIONE**

Le prime stime sulla produzione di olio toscano parlano di una flessione produttiva nell'ordine del 10-

20% rispetto alla campagna olearia 2022 che si era chiusa con 138mila quintali di olio, di cui 30mila certificati Igp Toscano, campione di export



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Olio toscano, produzione giù del 10-20%. Aumentano gli oliveti intensivi

## Raccolto 2023

**Silvia Pieraccini**

**S** annuncia un raccolto contenuto per l'olio toscano, penalizzato dalle abbondanti piogge cadute durante la fioritura degli olivi che non hanno favorito l'allegagione (il passaggio da fiore a frutto). Le prime stime parlano di una flessione produttiva nell'ordine del 10-20% rispetto alla campagna olearia 2022 che si era chiusa con 138 mila quintali di olio, di cui 30 mila certificati Igp Toscano, campione di export.

Ma la novità del raccolto 2023 in Toscana è il decollo degli oliveti intensivi e superintensivi, che si stanno moltiplicando nella Maremma e in Valdichiana (servono terreni pianeggianti), e che hanno già superato i mille ettari. Si tratta di coltivazioni con una densità d'impianto superiore a quella tradizionale (da 500 a 2.000 piante per ettaro), che richiedono irrigazione e che - soprattutto se si utilizzano varietà (cultivar) spagnole - permettono una raccolta meccanizzata delle olive, abbattendo i costi e ovviando alla carenza di personale che anche quest'anno rappresenta una criticità. Le colture intensive hanno l'ambizione di riportare la redditività in un settore che negli ultimi anni l'ha perduta, tanto che alcuni oliveti (in Toscana coprono più di 74 mila ettari con 15 milioni di piante) sono stati abbandonati.

Uno dei primi ad avviare un progetto in questo senso è stato, cinque anni fa, il gruppo vinicolo Antinori

che - come spiega l'amministratore delegato Renzo Cotarella - ha piantato in Maremma 80 ettari di oliveti intensivi con una densità di circa 500 piante per ettaro. Deciso a fare olio Igp Toscano, Antinori ha utilizzato varietà toscane, le uniche ammesse dal disciplinare.

«Per aziende come la nostra la toscanità è un valore - spiega Cotarella - ma in generale sono convinto che tutta la Toscana debba puntare a produrre olio di alta qualità utilizzando varietà toscane, senza rincorrere i modelli superintensivi di altri Paesi che sono in grado di fare prezzi migliori. Se oggi produrre olio in Toscana non è conveniente è perché esso non è sufficientemente valorizzato, e su questo bisogna lavorare». Accanto alle varietà toscane, comunque, Antinori sta facendo piccole prove di coltivazioni superintensive con varietà spagnole.

Anche Frescobaldi, altro storico produttore di vino, ha avviato un progetto di oliveti intensivi che Matteo Frescobaldi definisce "filari come vigneti". Dal 2018 il gruppo fiorentino ha piantato 50 ettari, e ne planterà altrettanti nei prossimi tre anni. L'obiettivo, anche in questo caso, è favorire l'automazione della raccolta e aumentare la produzione.

Il progetto più grande è quello di ArteOlio, Pmi innovativa partecipata dal fondo Verteq Capital e da Sici, società di gestione del risparmio nell'orbita della Regione Toscana, fondata a Grosseto nel 2019 proprio per produrre olio italiano di qualità da coltivazioni superintensive, con varietà toscane e anche spagnole. Il progetto prevede di impiantare 700 ettari grazie a una dotazione finanziaria della società che supera 22 milioni di euro.

Altri progetti in via di realizzazione sono quello del gruppo Monini e - come spiega Fabrizio Filippi, presidente del consorzio dell'olio Igp Toscano - quello guidato dall'imprenditore Rocco Delli Colli che, dopo aver piantato un oliveto intensivo a Campagnatico (Grosseto) ne sta avviando uno da 200 ettari a Scarlino, lungo la superstrada, e ha fatto un accordo con la coop Olma (presieduta dallo stesso Filippi) che ritirerà tutto l'olio.

Delli Colli ha in programma anche un terzo oliveto intensivo a Orbetello, tutti con varietà autoctone assicura Filippi escludendo che il disciplinare dell'Igp Toscano venga aperto in futuro a varietà diverse: «Il consorzio ha sempre detto no all'introduzione di varietà non toscane - spiega il presidente - anzi ora abbiamo alzato l'asticella e inserito nel disciplinare, con una modifica in via di approvazione, che anche il 5% di olio finora ammesso da altre varietà, arrivi da varietà italiane».

Sugli oliveti intensivi Filippi non mette veti: «La produzione di olio è scarsa e noi abbiamo bisogno di incrementarla - afferma - i nuovi impianti a filari, se fatti con varietà toscane, possono servire a produrre olio Igp Toscano e a rendere stabili le quantità».

Anche la Regione Toscana sembra su questa linea e finora ha dato priorità alle varietà autoctone nell'accesso ai contributi del Piano di sviluppo rurale. I timori principali sono legati al consumo di acqua, alla tutela della biodiversità, alla durata delle piante superintensive e al paesaggio: coltivare olivo (solo) in pianura e avere piante più basse che formano filari come le vigne cambierà il tipico paesaggio toscano?

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le coltivazioni intensive consentono una raccolta meccanizzata delle olive abbattendo costi e carenza di personale

# Strade Ecco il maxi restyling Lavori per 1,7 milioni di euro

## Il Comune annuncia la sistemazione di 25 vie: la mappa



di **Nicole Terribile**

**Grosseto** Se c'è una cosa che mette d'accordo tutti – o quasi – i grossetani è il fatto che molte strade della città abbiano bisogno quantomeno di un "ritocchino". Pec, segnalazioni, richieste di ogni tipo sono servite: l'amministrazione comunale ha trovato i soldi per rifare diverse strade in città, ma anche alcune rotatorie e aree del centro storico. Non un miraggio, ma una promessa, un impegno di spesa: tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, l'amministrazione promette di avviare lavori per 1.700.000 euro per sistemare 25 strade (o porzioni di esse).

Tra queste, le vie che circondano le Mura medicee. Isoli interventi per riqualificare il manto stradale di via dei Lavatoi, viale Fossom-

broni e viale Porciatti verranno a costare 628.267, 81 euro. Altra "triade", gli interventi in via Saturnia, largo Manetti e via Giuseppe Zanardelli per 95mila euro dove i lavori sono già iniziati. Sempre per quanto riguarda vie e strade non molto lontane dal centro cittadino, l'amministrazione effettuerà degli interventi anche in via Bengasi, via Cesare Battisti, in via Bonghi davanti a palazzo Cosimini, in via Manetti, davanti al Consorzio di bonifica, oltre a piazza Albegna, parte di viale Ombrone e parte di via della Pace.

Per quanto riguarda le aree più periferiche, i lavori si concentreranno su via Canova, parte di via Giusti, via Di Vittorio, parte di via Telamonio e parte di via Aurelia sud. Nelle frazioni, invece, il focus sarà su parte di via Giannutri e via del Maestrone a Marina di Grosseto, via dell'Aragosta a Principina a Mare.

Come dimenticarsi di quel complesso di buche e dossi che è diventato il cen-

tro storico? Nell'elenco delle strade nelle quali il Comune interverrà anche via Cairoli, via Vinzaglio, corso Carducci – dove saranno sistemati i sanpietrini rotti o mancanti – e via Mazzini (per quanto riguarda il marciapiede all'altezza della salitina dell'Eden). Per quanto riguarda le rotatorie, invece, saranno oggetto di lavori di manutenzione quella che unisce via Mascagni a via Scansanese, quella in via Liri, all'incrocio con via Adda, quella in piazza Volturno; e ancora, quella in via Telamonio-via Giulio Cesare, e quella in via Telamonio, all'incrocio con via Michelangelo.

Gli interventi riguarderanno anche gli Aba, ossia gli Abbattimenti di barriere architettoniche, in varie zone della città, con la realizzazione di discese e il ripristino del manto di alcuni marciapiedi.

A presentare il progetto – ribattezzato "Grandi strade" – l'assessore ai lavori pubblici, Riccardo Ginanneschi, l'assessora al bilan-

cio, Simona Rusconi, e il sindaco Antonfrancesco Vivarelli Colonna. I fondi sono tutti di bilancio, e arrivano dall'avanzo del 2022. «Eviteremo interventi nel periodo natalizio», assicura Ginanneschi. Ai lavori che il Comune vuole portare avanti con le proprie "tasche", vanno aggiunti gli oltre 2 milioni di euro di progettualità Pinqua, destinati alla realizzazione della futura greenway urbana, alla demolizione del fabbricato di via Saffi e alla riqualificazione delle Mura Medicee.

E a tal proposito, l'amministrazione comunale vuole precisare che, siccome stanno per partire i lavori di demolizione del fabbricato comunale di via Saffi, ai quali seguiranno quelli in piazza della Palma, non sono stati previsti – per il momento – interventi sul ponte Amiata, visto che sarà attraversato costantemente da mezzi pesanti, che potrebbero rovinare di nuovo il manto stradale appena sistemato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## L'OPERAZIONE "GRANDI STRADE"

**1.700.000 euro**  
I fondi previsti dal Comune

**25**  
Le vie interessate dai lavori

**5**  
Le rotatorie

**Fine 2023-inizio 2024**  
L'apertura dei cantieri

### Dove

Sopra  
come sfondo  
una parte di  
viale Porciatti  
tra le strade  
al centro  
del restyling  
(foto  
Agenzia Bf)



Eviteremo  
interventi  
durante  
il periodo  
natalizio

**I fondi dall'avanzo  
di bilancio del 2022  
Si partirà  
tra la fine di quest'anno  
e l'inizio del prossimo**



# Studenti, cittadini e associazioni insieme per “Puliamo il mondo”

Da oggi e fino al 7 ottobre l'iniziativa di Legambiente coinvolgerà tre comuni

**Capannori** Da oggi tornano sui territori di Capannori, Porcari e Altopascio i volontari con le pettorine gialle di “Puliamo il mondo”, con cappellino, guanti, sacchetti e rastrello ripulire dai rifiuti, differenziandoli, i propri paesi. In particolare parchi, aree protette, rii e canali, vie e piazze. La manifestazione “Puliamo il Mondo 2023, per un clima di pac”, che si svolgerà fino al 7 ottobre, è promossa dal Circolo Legambiente Capannori e Piana Lucchese con i Comuni di Capannori, Porcari e Altopascio, Ascit Spa, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Anbi Toscana, Legambiente Toscana, e in collaborazione con le associazioni aderenti al “Sabato dell'ambiente” della Lucchesia. La manifestazione vede la partecipazione delle scuole medie di Lammari, Camigliano e San Leonardo in Treponzio, delle scuole elementari di Capannori, Pieve San Paolo e San Colombano, della scuola media di Porcari “Pea” e delle scuole elementari di Marginone e Altopa-

scio. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina a Capannori da Angela Giannotti, presidente di Legambiente Capannori e Piana Lucchese con il vice presidente e consigliere comunale Gianni Campioni, dagli assessori Giordano Del Chiaro di Capannori, Daniel Toci di Altopascio e Simone Giannini di Porcari, dal presidente del Consorzio di Bonifica Ismaele Ridolfi dal presidente di Legambiente Toscana Fausto Ferruzza, e da Ugo Salvoni, presidente di Ascit spa.

Iniziativa clou della manifestazione sarà la pulizia del Parco Archeologico delle 100 Fattorie Romane in programma domani dalle 9,30. Nell'ambito del progetto “Il sabato dell'ambiente”, promosso dal Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord in collaborazione Anbi Toscana, Regione Toscana, Comune di Capannori, Comune di Porcari, cooperativa Odissea, Smurfit Kappa si terrà un unico grande evento dove verranno coinvolte tutte le realtà che mensilmente collabo-

rano all'iniziativa per rimuovere i rifiuti abbandonati dall'area storica e naturalistica, ricca di tesori di epoca romana.

“Puliamo il mondo” proseguirà in altre aree dei territori di Capannori, Porcari e Altopascio coinvolgendo associazioni e studenti delle varie scuole e associazioni.

Il via oggi alle 9 con la camminata dalla scuola Pea di Porcari al municipio, dove gli alunni puliranno il parco. Domani ci sarà come detto la pulizia del Parco Archeologico delle 100 Fattorie Romane, ma anche, dalle 9 la pulizia lungo via per San Pietro a Marcigliano e alle 15 la pulizia di Parezzana. Lunedì 25 alle 9 all'elementare di Capannori, lezioni in classe e a seguire pulizia del Bioparco di Capannori. Copione analogo martedì 26 all'elementare di Pieve San Paolo e mercoledì 27 alla media di Camigliano e venerdì 29 alla “Nottolini”. Sabato 30 dalle 15 pulizia lungo le strade di Lappato. Alla stessa ora rimozione dei rifiuti lungo le strade di Gua-

mo, Vorno, Coselli, Badia di Cantignano e Verciano, con arrivo unico in piazza Guami a Guamo con merenda finale.

Il primo ottobre dalle 14,30 l'iniziativa toccherà Marlia. Il 2 ottobre dalle 10 alla media di S.Leonardo in Treponzio lezioni in classe e a seguire pulizia delle zone adiacenti la scuola. Lezioni in classe (dalle 14 alle 16) anche all'elementare di San Colombano, cui seguirà la pulizia dell'area della scuola assieme ai cittadini. Il 4 ottobre alla scuola primaria Marginone e il 5 a quella di Altopascio, e sempre alle 14, lezioni in classe e a seguire pulizia delle zone adiacenti la scuola. Sabato 7 dalle 9 pulizia e raccolta dei rifiuti nelle vie del centro di Mastraia, e dalle 15 toccherà al Parco “Ilio Micheloni” di Lammari e alle vie di Santa Margherita e Pieve San Paolo. Sempre sabato 7, alle 15, per celebrare l'evento il Comitato paesano di Ruota organizzerà una caccia al tesoro e giochi per bambini lungo le strade del paese. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani è in programma un'iniziativa congiunta nell'area archeologica delle 100 Fattorie Romane

L'iniziativa è stata presentata ieri in Comune a Capannori



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Piana

# “Puliamo il Mondo” Tanti volontari per l’ambiente

Stefanini a pagina 15

## I COMUNI DELLA PIANA

I fatti del territorio

# Pettorine gialle, guanti e rastrello Ritorna “Puliamo il Mondo” «Attenzione ai luoghi pubblici»

L’iniziativa clou nella Piana dell’edizione 2023 sarà la pulizia del Parco Archeologico, domani alle 9.30 secondaria di primo grado di Porcari ‘E.Pea’ e delle scuole primarie di Marginone e di Altopascio.

### PIANA

**L’iniziativa clou** nella Piana dell’edizione 2023 di «Puliamo il Mondo», sarà la pulizia del Parco Archeologico delle cento Fattorie Romane, in programma domani alle 9.30. Già oggi, venerdì 22 settembre, sui territori di Capannori, Porcari e Altopascio tornano i volontari con le ‘Pettorine gialle’ di ‘Puliamo il mondo’ muniti di cappellino, guanti, sacchetti e rastrello per differenziare e ripulire dai rifiuti parchi, aree protette, rii e canali, vie e piazze.

**La manifestazione** ‘Puliamo il Mondo 2023’, che si svolgerà fino al 7 ottobre, è promossa dal Circolo Legambiente Capannori e Piana Lucchese in collaborazione con i Comuni di Capannori, Porcari e Altopascio, Ascit Spa, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Anbi Toscana, Legambiente Toscana, in collaborazione con le associazioni aderenti al «Sabato dell’ambiente» della Lucchesia. La manifestazione vede la partecipazione delle scuole secondarie di primo grado di Lamari, Camigliano e San Leonardo in Treponzio, delle scuole primarie di Capannori, Pieve San Paolo e San Colombano, della scuola

**L’iniziativa** è stata presentata in conferenza stampa alla quale sono intervenuti Angela Giannotti, presidente di Legambiente Capannori e Piana con il vice e consigliere comunale Gianni Campioni; Giordano Del Chiaro, assessore all’ambiente di Capannori; Daniel Toci, vice sindaco e assessore alla pianificazione sostenibile di Altopascio; Simone Giannini assessore all’ambiente di Porcari; Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord; Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana; Ugo Salvoni, presidente Ascit spa. Il progetto proseguirà a Porcari e Altopascio. L’iniziativa si svolgerà anche nei giorni 25-26-27-29-30 settembre e 1-2-3-4-5-7 ottobre con il coinvolgimento degli studenti. Il programma completo sul sito del Comune di Capannori.

«**Anche quest’anno** sosteniamo questa manifestazione che contribuisce a mantenere puliti i nostri territori, con grande attenzione ai luoghi pubblici - affermano gli assessori all’ambiente dei Comuni coinvolti, - nello stesso tempo svolge un’opera significativa di sensibilizzazione dei cittadini

sulla pulizia del Parco Archeologico, domani alle 9.30 sulla necessità di tenere comportamenti corretti e rispettosi per l’ecosistema».

Massimo Stefanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L’iniziativa serve anche a sensibilizzare i cittadini perché tengano corretti comportamenti





La presentazione dell'evento Puliamo il Mondo 2023, che domani vedrà il suo evento clou con la pulizia del Parco Archeologico delle cento Fattorie Romane, alle ore 9.30. Saranno tanti i volontari dotati di pettorina gialla, guanti e rastrello

CASARSA

## Pulizia della roggia Mussa Sul caso competenze dovrà pronunciarsi il Tar

CASARSA

Spetterà al Tar, il tribunale amministrativo regionale, stabilire chi abbia ragione tra il Comune di Casarsa e il Consorzio di bonifica Cellina Meduna. Oggetto del contendere, la pulizia della roggia Mussa: l'ente pordenonese ha impugnato l'ordinanza del sindaco Claudio Colussi che gli imponeva di procedere alla pulizia entro il 31 ottobre.

Un problema non soltanto casarsese, quello della pulizia dei corsi d'acqua, ma che in città è stato affrontato con un'ordinanza. Il sindaco ha chiesto prima un sopralluogo all'Asfo, che ha rilevato «un'incombente si-

tuazione di grave pericolo derivante dall'assenza di manutenzione della roggia Mussa». Da qui, l'atto che ha di fatto ordinato al Consorzio, delegato ex lege a svolgere gli interventi necessari, di provvedere.

Nel dettaglio, si imponeva la pulizia della roggia entro 30 giorni dalla notifica dell'ordinanza (termine poi spostato al 31 ottobre); smaltire il materiale derivante dalla pulizia del corso d'acqua, definire con i proprietari dei terreni limitrofi tempi e modi per l'accesso alla roggia. Il Comune aveva anche detto che, in caso di inottemperanza, avrebbe proceduto col recupero delle somme anticipate.

Provvedimento che il Consorzio non ha accolto positivamente, tanto che la direzione ha deciso di ricorrere al Tar per chiederne l'annullamento o la dichiarazione di nullità.

Il Comune ritiene di avere tutte le ragioni «al fine di tutelare gli interessi della comunità e scongiurare il pericolo per l'incolumità derivante dallo stato di degrado e abbandono in cui versa la roggia, con particolare riguardo al tratto in centro abitato» e ha deciso di costituirsi in giudizio affidando l'incarico a un legale.

La competenza è del Consorzio di bonifica, che però deve rispettare un iter, come chiarito dal suo presidente Valter Colussi proprio in consiglio comunale a Casarsa. Procedura che prevede la progettazione e l'approvazione regionale, che necessita di tempo. Ma il Comune ritiene che la situazione sia grave e ha deciso di muoversi in autonomia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Roma  
[Accedi e cambia](#)

Precipitometro 0,2<sub>m</sub> m  
Seccometro 5,4<sub>m</sub> m

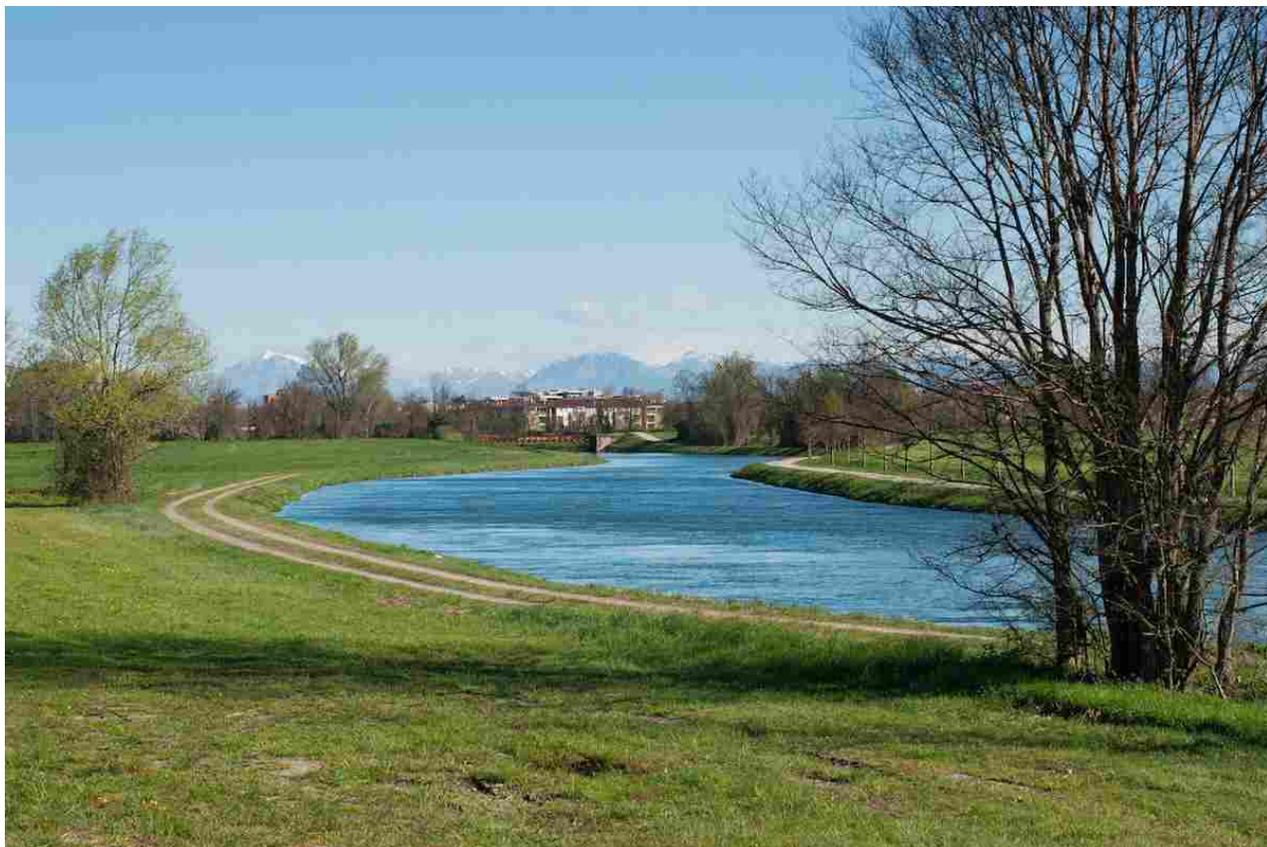
22 SETTEMBRE 2023 [Economia e politica](#)

## Ambiente, Anbi: no al ritorno delle paludi lungo i fiumi per sequestrare più CO<sub>2</sub>



Mimmo Pelagalli

Il direttore dell'associazione tra i consorzi di bonifica chiede invece che nel quadro del nuovo Regolamento europeo sui carbon sink venga riconosciuto il ruolo dell'agricoltura e della forestazione produttiva nel sequestro di carbonio



*Il 30% dei territori di pianura italiani, dove insiste gran parte dell'economia agroalimentare del Paese, esiste grazie all'azione di gestione idraulica dei consorzi di bonifica (Foto di archivio) - Fonte foto: © coloroby - Adobe Stock*

**No ad un antistorico ritorno alle paludi delle aree fluviali, sì ad una corretta gestione**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**idrogeologica del territorio**, rispettosa degli ecosistemi acquatici. A ribadirlo recentemente è stato **Massimo Gargano**, direttore generale dell'**Anbi**, Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue, intervenuto a Roma al **Forum Enpaia**. Tali indicazioni erano già state formulate da Gargano davanti alla **Commissione Ambiente della Camera dei Deputati**, in sede di audizione sulla **proposta di regolamento comunitario** per la costituzione di un **quadro europeo di certificazione della rimozione del carbonio**, vale a dire il processo di **cattura dell'anidride carbonica** dall'atmosfera per trattenerla, tra l'altro, nelle piante, nel suolo, nei mari, negli strati geologici.

La **rimozione** della **CO<sub>2</sub>** e la conservazione del carbonio in un **ciclo sostenibile** potrebbero **ridurre in modo permanente il rischio climatico**, rallentando o addirittura invertendo la tendenza in atto; i risultati del **6° Rapporto Ipcc Wg3** indicano che la **rimozione** dovrà svolgere un ruolo importante nel **contenere il riscaldamento globale a +1 grado e mezzo**, come previsto dagli **Accordi di Parigi**.

*"Accogliamo con favore l'obiettivo di **armonizzare le norme di certificazione per i crediti di carbonio**, poiché l'**agricoltura irrigua** ed il governo delle acque nei territori agricoli sono parte della soluzione per mitigare il cambiamento climatico attraverso lo stoccaggio di CO<sub>2</sub> nel **suolo** e nelle **biomasse** - ha aggiunto Gargano -. A tal proposito giudichiamo opportuna la possibilità di vedere riconosciuto e **retribuito il servizio ecosistemico alle aziende agricole**, reso attraverso il sequestro del carbonio nel **suolo agricolo**, nelle **foreste**, nelle **colture arboree** e come materiale per la produzione di prodotti a base di legno o costituiti da **biomateriali**".*

Anbi ritiene che il **sistema** debba restare su **base volontaria** e chiede di collegare le metodologie (ad esempio: "bioenergia con cattura e stoccaggio", "forestazione e riforestazione", "gestione agroforestale", "accumulo di carbonio in suoli minerali") a **soluzioni** in sintonia con la **natura** come quelle proposte dal **Piano Piccoli e Medi Invasi** od attuate attraverso la "**manutenzione gentile**" del **reticolo idraulico**.

#### **Il no al reimpaludamento**

*"Esprimiamo altresì **forti riserve** sulle **ipotesi** adombrate da alcuni settori ambientalisti di **interrompere** l'azione della **bonifica**, consentendo alla **falda freatica di innalzarsi** ed alle **acque di accumularsi per ricreare paludi e torbiere**, perché è **dubbio il vantaggio** sia per la rimozione del carbonio che in termini generali" ha inoltre affermato Gargano.*

*"Va altresì favorita la **protezione dei suoli organici** attraverso il mantenimento di una **condizione idrica ottimale** anche in periodi di scarsità idrica per evitare che se ne avvii il degrado - aggiunge il direttore di Anbi -. È opportuno ricordare che il **30% dei territori di pianura italiani**, dove insiste gran parte dell'economia agroalimentare del Paese ma non solo, esiste grazie alla **costante azione di gestione idraulica**, operata dai **consorzi di bonifica**. Migliorare l'equilibrio ambientale non può prescindere da condizioni di sostenibilità economica e sociale, creando così i presupposti per una decrescita infelice delle comunità e sconfessando un modello economico, quello agroalimentare, che costituisce un primato economico e occupazionale per il Paese".*

Anbi è infine pronta ad **integrare** le **componenti dei sistemi di certificazione volontaria**, riguardanti la rimozione del carbonio per il comparto della Bonifica e dell'agricoltura irrigua, nel proprio **standard** di certificazione di sostenibilità idrica "**GocciaVerde**".

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie®](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

#### **Argomenti trattati in questo articolo:**

Premi il [+](#) e filtra le notizie per argomento all'interno della tua [Area personale](#)

#### **Aziende e Enti**

[ANBI - Associazione Nazionale Consorzi Gestione Tutela Territorio ed Acque Irrigue](#)

[Fondazione Enpaia - Ente nazionale di previdenza per gli adetti e per gli impiegati in Agricoltura](#)

[IPCC - Intergovernmental Panel On Climate Change](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## IPCC - Intergovernmental Panel On Climate Change

7bis Avenue de la Paix, C.P. 2300CH - 1211 Geneva 2

tel. +41227308208

fax +41227308025

### Le ultime notizie da IPCC - Intergovernmental Panel On Climate Change

[Ciliegio dolce e acido](#)

[Foraggiere \(famiglia\)](#)

[Forestali \(gruppo\)](#)

[Frumento \(gruppo\)](#)

[Gestisci interessi +](#)

[... e altre 56](#)



22 SET 2023 [Economia e politica](#)

#### Ambiente, Anbi: no al ritorno delle paludi lungo i fiumi per sequestrare più CO<sub>2</sub>

Il direttore dell'associazione tra i consorzi di bonifica chiede invece che nel quadro del nuovo Regolamento europeo sui carbon sink venga riconosciuto il ruolo dell'agricoltura e della forestazione produttiva nel sequestro di carbonio

di [Mimmo Pelagalli](#)



22 FEB 2023 [Economia e politica](#)

## Grano, l'irrigazione conviene?

L'irrigazione del grano è una pratica poco diffusa, ma che in certe condizioni offre importanti vantaggi

di [Tommaso Cinquemani](#)



7 FEB 2023 [Economia e politica](#)

## EVENTO - Convegno nazionale sulla gestione del rischio in agricoltura

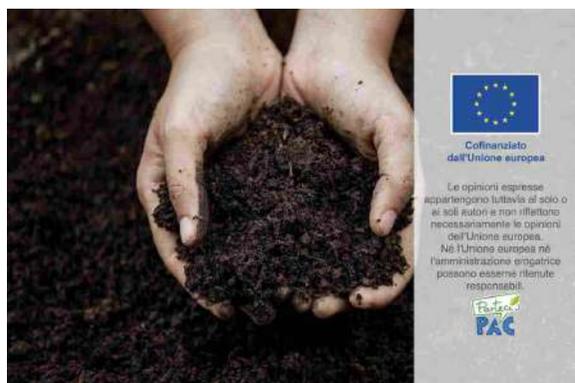
Venerdì 10 febbraio 2023, ore 9:00 al Teatro Lyrick di Assisi



21 DIC 2022 [Agrimeccanica](#)

## Il futuro dell'agricoltura è elettrico?

Quanto le soluzioni alternative per il comparto agricolo sono davvero sostenibili? Abbiamo cercato una risposta oggettiva nell'analisi di Life cycle assessment (Lca) di [Lorenzo Quadri](#)



20 DIC 2022 [Economia e politica](#)

## Suolo, bene prezioso da tutelare

Lo chiede l'Unione Europea che lo pone al centro della nuova Politica Agricola Comune di [Claudio Ferri](#)



12 OTT 2022 [Economia e politica](#)

## Carbon farming, quanto può stoccare la tua coltivazione?

In attesa di come conteggiare i crediti di carbonio e di come creare il meccanismo di remunerazione, gli agricoltori possono cominciare ad adottare pratiche agricole sempre più sostenibili perché la strada verso la transizione ecologica sembra tracciata  
 di [Barbara Righini](#)

[1](#) [2](#) [3](#) [4](#) [5](#) [6](#) >

- |                                      |                                      |                                  |
|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------------------------|
| <a href="#">Home</a>                 | <a href="#">Agronomia</a>            | <a href="#">Prezzi e mercati</a> |
| <a href="#">Colture</a>              | <a href="#">Agricoltura digitale</a> | <a href="#">Finanziamenti</a>    |
| <a href="#">Partner</a>              | <a href="#">Soldi</a>                | <a href="#">Speciali</a>         |
| <a href="#">News Partner</a>         | <a href="#">Economia e politica</a>  | <a href="#">Rubriche</a>         |
| <a href="#">Partner Image Line</a>   | <a href="#">Meteo</a>                | <a href="#">Eventi</a>           |
| <a href="#">Aziende</a>              | <a href="#">Agrimeccanica</a>        | <a href="#">Video</a>            |
| <a href="#">News aziende</a>         | <a href="#">Fertilizzazione</a>      | <a href="#">Fotogallery</a>      |
| <a href="#">L'agricoltura per me</a> | <a href="#">Difesa e diserbo</a>     |                                  |
|                                      | <a href="#">Zootecnia</a>            |                                  |
|                                      | <a href="#">Bioenergie</a>           |                                  |
| <a href="#">Attualità</a>            | <a href="#">Chi siamo</a>            |                                  |
| <a href="#">Normativa</a>            | <a href="#">Redazione</a>            |                                  |
| <a href="#">Tecnica</a>              | <a href="#">Newsletter</a>           |                                  |
| <a href="#">Approfondimenti</a>      | <a href="#">Pubblicità</a>           |                                  |
| <a href="#">Editoriali</a>           | <a href="#">Contatti</a>             |                                  |
| <a href="#">Archivio articoli</a>    | <a href="#">Forum</a>                |                                  |
| <a href="#">Ricerca articoli</a>     | <a href="#">RSS</a>                  |                                  |

Segui AgroNotizie



© [copyright](#) AgroNotizie srl Unipersonale e fonti indicate • P.IVA IT 02075310397

[Disclaimer](#) - [Termini e condizioni](#) - [Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Rivedi le tue scelte](#)

Usare i prodotti fitosanitari con precauzione. Prima dell'uso leggere sempre l'etichetta e le informazioni sul prodotto. Si raccomanda di porre la dovuta attenzione alle frasi ed ai simboli di pericolo che figurano nell'etichetta ministeriale.

Le immagini utilizzate in corrispondenza degli articoli sono di proprietà dei rispettivi autori, segnalati nel nome del file o nella dicitura relativa alla fonte dell'immagine. La licenza relativa all'immagine è riportata al link indicato o nella pagina del profilo pubblico dell'autore.

Iscrizione nel Registro della Stampa del Tribunale di Ravenna al n° 1242 del 25/11/2004

© marchi registrati Image Line srl Unipersonale (1990 - 2023)



Main sponsor:



# greenreport.it

quotidiano per un'economia ecologica

Partner:  
la Repubblica.it



Home » News » Aree protette e biodiversità » Via la plastica dal Padule di Fucecchio, nuovi fondi e domenica raccolta rifiuti a Le Morette



WhatsApp

A+ A-

Cerca nel sito

Cerca

Aree protette e biodiversità | Rifiuti e bonifiche

## Stanziati altri 68mila euro per la manutenzione dell'area

# u N 2

# à

Monni: «È una delle più importanti aree umide del nostro Paese e per questo l'impegno della Regione è forte nel tutelarla»

[22 Settembre 2023]

Dopo il progetto da 68mila euro per rimuovere le plastiche galleggianti nel Padule di Fucecchio attraverso apposite, presentato quest'estate dalla Regione Toscana, si rinnovano gli impegni per la pulizia e la fruibilità della zona umida, a partire dalla riserva regionale de Le Morette.



Questa domenica si svolgerà infatti una giornata per la raccolta straordinaria dei rifiuti, organizzata da Plasticfree e aperta alla partecipazione della cittadinanza (qui [le istruzioni per partecipare](#)), col patrocinio di Regione, Consorzio di bonifica 4, Comuni di Larciano, Ponte Buggianese e Fucecchio.

«Il Padule di Fucecchio – spiega l'assessora all'Ambiente, Monia Monni – rappresenta una delle più importanti aree umide del nostro Paese per estensione, per biodiversità e per questo l'impegno della Regione è forte nel tutelarla e nel salvaguardarlo. La riserva delle Morette è una riserva regionale e per questo abbiamo voluto fortemente iniziare un percorso virtuoso di manutenzione gentile per farsi che sia un habitat ideale per la flora e la fauna che lì vive o transita».

In qualità di gestore dell'area, la Regione ha inoltre affidato al Consorzio anche una serie di attività di manutenzione ordinaria. Tali attività, per le quali sono stati stanziati in totale 66 mila euro – 6 mila nel 2022 e 30 mila per le annualità 2023 e 2024 – consentiranno di conservare la valenza naturalistica dell'area del Le Morette e nel contempo di rendere più sicuro il chiaro e le sue arginature, di offrire più spazi alla fauna e di renderla visivamente più fruibile ai visitatori.

«La stipula di un accordo pluriennale risulta fondamentale per la corretta programmazione degli interventi da effettuare», sottolinea il presidente del Consorzio di bonifica, Maurizio Ventavoli.

r

Zero Spreco è divulgazione scientifica e cultura della parità di genere

» Archivio

t t

2 h

» Archivio

N u

E

N

» Archivio

r

p h

2

» Archivio

Meteo ITALIA

Il Sole **24 ORE**  
**Video**

☰ 🔍 Venerdì 22 Settembre 2023 Naviga Serie Gallery Podcast Brand Connect **ABBONATI** Accedi

Radiocor

loading...

## Agricoltura al centro della sfida contro il climate change

di Silvia Marzialetti | 22 settembre 2023



Riduzione della chimica e ottimizzazione delle acque, anche attraverso i consorzi di bonifica: sono gli obiettivi più ambiziosi che, secondo Giorgio Piazza, sfideranno l'agricoltura nei prossimi anni. Dal palco del Forum Enpaia 2023, il presidente di Fondazione Enpaia ricorda come, centrato l'obiettivo, il settore primario abbia tutte le carte in regola per diventare protagonista nel contrasto al climate change e nel perseguimento della sostenibilità ambientale.

Con il 25% del Pil italiano (comprese la trasformazione e la distribuzione) l'agricoltura si conferma pilastro dell'economia italiana, sulla base di una

rinnovata centralità del cibo che parte dai campi e arriva sulla tavola degli italiani attraverso una filiera che garantisce l'origine Made in Italy.

Riproduzione riservata ©

### Ultimi video

<p>La diretta Innovation Days 2023 Veneto</p> 	<p>Italia INPS e Roma Tre Orchestra in Estate IN Musica per il Sociale: concerto al Convitto Vittorio Locchi</p>	<p>Italia Brunetta: "Lavoro dignitoso e giusto salario bussola azione politica"</p>	<p>Cultura Zidane e Dembélé per il lancio del videogioco FC 24, il nuovo Fifa</p>
---	--	---	---

### I video più visti

<p>La Borsa oggi La Borsa, gli indici del 19 settembre 2023</p> 	<p>La Borsa oggi La Borsa, gli indici del15 settembre 2023</p>	<p>La Borsa oggi La Borsa, gli indici del20 settembre 2023</p>	<p>La Borsa oggi La Borsa, gli indici del 18 settembre 2023</p>
---	--	--	---

### Brand Connect

<p>CREATO PER IRRITEC</p> 	<p>Tecnologia Le PMI crescono con il giusto software ERP: conosci Reacto</p>	<p>CONTENUTO PUBBLICITARIO RPA: Il futuro dell'automazione dei processi a supporto del business</p>	<p>Sostenibilita ABB: come consumare meno energia per garantire un futuro sostenibile</p>
---	--	---	---

## Podcast



24

**Il punto** Il Pil rivisto e le sorprese della storia



24

**Le Voci del Sole 24 Ore** Una Repubblica fondata sui "né né": il dramma del lavoro per i giovani italiani



24

**Market Mover** Le banche centrali si prendono una pausa, il maxi-debito no



24

**Start** Nel Metaverso la mafia è già realtà



## Ultime dalla sezione

24

**Economia**  
Al via da Brescia il roadshow di Regione Lombardia per le imprese



24

**Ai e sanità**  
«AI e big data: la sfida è cogliere le opportunità senza perdere il bagaglio etico e il dialogo col paziente»

di Simona Rossitto



24

**Ai e sanità**  
«L'Italia nell'uso dell'AI nella sanità paga i gap di digitalizzazione, il Pnrr è una grande opportunità»

di Simona Rossitto



24

**Sanità e Ai**  
Al Campus Bio-Medico arriva un Simulation Center dove i medici si 'alleneranno' sui manichini tecnologici

di Simona Rossitto



TRENDING alla Festa del Cinema di Roma, la più grande sale italiana, ...



venerdì 22 Settembre 2023

[Home](#) » Padule di Fucecchio, il 24 settembre raccolta plastiche vicino a Riserva delle Morette

## Padule di Fucecchio, il 24 settembre raccolta plastiche vicino a Riserva delle Morette



By —22 Settembre 2023 Nessun commento 3 Mins Read

(AGENPARL) – ven 22 settembre 2023 Padule di Fucecchio, il 24 settembre raccolta plastiche vicino a Riserva delle Morette

Regione Toscana, Consorzio di Bonifica, Comuni di Larciano, Fucecchio, Ponte Buggianese e Plasticfree per la valorizzazione l'intera area  
Scritto da Lorenza Berengo, venerdì 22 settembre 2023 alle 11:48  
Dopo l'istallazione delle barriere raccogli plastica, effettuata dal Consorzio di Bonifica a seguito di un accordo siglato con Regione Toscana, continua l'impegno per rendere il Padule libero dalle plastiche abbandonate nei fiumi. Domenica 24 settembre, nei pressi dell'area Le Morette situata all'interno della Riserva Naturale, si svolgerà infatti una giornata di raccolta straordinaria delle plastiche, aperta alla partecipazione delle comunità locali, organizzata dal Plasticfree (link per aderire

<https://phplist.servizi.tix.it/rt-ToscanaNotizie/lt.php?>

[tid=4y9RB20I/mec6L+VwJeUdn1LMeF8elbhqObrFiT8Q1XReaX0w/CdPbjfeig/QH/E](https://phplist.servizi.tix.it/rt-ToscanaNotizie/lt.php?tid=4y9RB20I/mec6L+VwJeUdn1LMeF8elbhqObrFiT8Q1XReaX0w/CdPbjfeig/QH/E)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

) e patrocinata da Regione Toscana, dai Comuni di Larciano, Ponte Buggianese e Fucecchio, oltre che dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. Sarà presente anche l'università di Pisa

La Regione, in qualità di ente gestore dell'area Le Morette, ha inoltre affidato al Consorzio anche una serie di attività di manutenzione ordinaria. Tali attività, per le quali sono stati stanziati in totale 66 mila euro, 6 mila nel 2022 e 30 mila per le annualità 2023 e 2024, consentiranno di conservare la valenza naturalistica dell'area delle Morette e nel contempo di rendere più sicuro il chiaro e le sue arginature, di offrire più spazi alla fauna e di renderla visivamente più fruibile ai visitatori.

"Il Padule di Fucecchio – ha detto l'assessora all'ambiente Monia Monni- rappresenta una delle più importanti aree umide del nostro Paese per estensione, per biodiversità e per questo l'impegno della Regione è forte nel tutelarla e nel salvaguardarla. La Riserva delle Morette è una Riserva Regionale e per questo abbiamo voluto fortemente iniziare un percorso virtuoso di manutenzione gentile per farsi che sia un habitat ideale per la flora e la fauna che lì vive o transita. Abbiamo individuato il Consorzio di Bonifica quale soggetto realizzatore considerato la sua grande professionalità nella gestione del territorio, anche in aree così delicate. Inoltre voglio ringraziare i tanti volontari di Plasticfree per il loro impegno per l'ambiente e per la salvaguardia della natura, e perché, anche in questa occasione, si sono resi subito disponibili ad organizzare l'iniziativa del 24 settembre"

"La stipula di un accordo pluriennale – ha aggiunto Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno- risulta fondamentale per la corretta programmazione degli interventi da effettuare. Per l'anno in corso sono in fase di ultimazione lo sfalcio della vegetazione sulle arginature perimetrali ma anche il ripristino e la rimessa a quota delle arginature interessate da franamenti: soprattutto sul lato nord infatti nel periodo invernale si verifica il naturale sormonto arginale del Padule di Fucecchio. Un intervento senza il quale l'area sarebbe stata soggetta ad una non corretta trattenuta delle acque e ad un precoce svuotamento" Le opere consentiranno quindi di rendere completamente percorribili ed esplorabili le arginature perimetrali della Riserva, con la possibilità di verificare, e di conseguenza intervenire, in tutte le situazioni. In dirittura d'arrivo anche l'ampliamento e l'approfondimento del chiaro presente di fronte all'osservatorio, con la creazione di aree idonee alla sosta. "I lavori effettuati in passato sui chiari interni hanno dato importanti risultati, favorendo la posa e lo stazionamento di moltissimi esemplari che hanno trovato l'habitat e le condizioni ideali per la loro sosta – ha concluso Ventavoli L'ulteriore ampliamento non potrà quindi che aumentare ulteriormente le aree a disposizione e di conseguenza la presenza delle numerose specie presenti"

Plasticfree raccomanda di indossare pantaloni lunghi e scarpe chiuse e di portare guanti. I sacchi li fornirà direttamente Plasticfree.

[toscana](#)

SHARE.







Home > Benevento > Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, la Regione nomina i delegati



Benevento Politica Benevento

# Consorzio di Bonifica Sannio Alifano, la Regione nomina i delegati

Di Redazione - 22 Settembre 2023



- Pubblicità -

Tempo di lettura: < 1 minuto

La **Regione Campania**, con decreto del Presidente Vincenzo **De Luca**, ha proceduto alla nomina del **Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica del Sannio Alifano** nelle persone del **Presidente della Provincia di Benevento** e **Sindaco di Faicchio** Nino **Lombardi**, del **Sindaco di Limatola** Domenico **Parisi** e del **Sindaco di Foiano Valfortore** e **Consigliere provinciale** Giuseppe Antonio **Ruggiero**.

Sono state così accolte le indicazioni a suo tempo votate dal **Consiglio Provinciale di Benevento**.

Lo comunica il Presidente Lombardi che ha ricordato come il Consorzio di Bonifica del

- Pubblicità -

ARTICOLI IN PRIMO PIANO



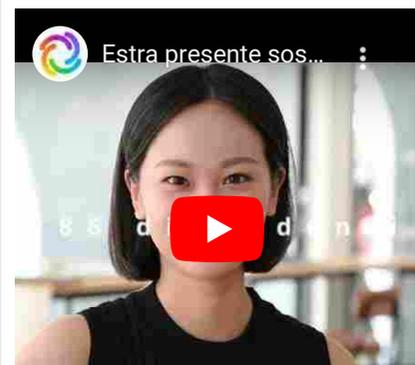
# 'Puliamo il mondo', al via la 31<sup>a</sup> edizione. La Toscana tra le regioni con più Comuni coinvolti Ar24Tv

VENERDÌ, 22 SETTEMBRE 2023 08:30. INSERITO IN AMBIENTE

**Ar24** Pubblicato da Redazione Arezzo24 e scritto da Pamela Pucci



Torna 'Puliamo il mondo', la storica campagna di Legambiente che da 31 anni coinvolge volontarie e volontari di tutta Italia per ripulire strade e piazze, angoli delle città, parchi urbani, ma anche sponde di fiumi e spiagge da rifiuti abbandonati. Dal 22 al 24 settembre tanti eventi per ripulire dai rifiuti spazi pubblici, spiagge, boschi.





Si è verificato un errore. Riprova più tardi. (ID riproduzione: f98em0lfk8YTOp2l)  
 Ulteriori informazioni

Altri video su YouTube



Verso Chiavari, Indiani...  
4 visualizzazioni

Castiglion Fiorentino, i...  
4 visualizzazioni

Arezzo Olbia 1 1, le int...  
74 visualizzazioni



## ARTICOLI CORRELATI



**Bucine, venerdì torna l'appuntamento con "Puliamo il Mondo"**



**"Puliamo il mondo", Comune di Bibbiena e Gruppo Scart insieme "Per un clima di Pace"**



Quest'anno le giornate clou della campagna saranno i giorni 22, 23, 24 settembre, con un fitto calendario di eventi, quasi 100 in tutta la Toscana, consultabili sul sito [www.puliamoilmondo.it](http://www.puliamoilmondo.it). L'edizione 2023 di Puliamo il Mondo è stata presentata in Regione alla presenza del presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, di Monia Monni, assessora regionale all'ambiente, e di Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana.

'Puliamo il mondo' è l'edizione italiana di 'Clean up the World' e si svolge dal 1993 grazie all'impegno di Legambiente e alla collaborazione di associazioni, scuole, aziende, comitati e amministrazioni locali uniti dall'obiettivo di rendere più vivibile e più bello il proprio territorio, partecipando volontariamente alle campagne di pulizia. Anche quest'anno 'Puliamo il mondo' si avvale del patrocinio della Regione Toscana.

A livello nazionale, la Toscana si conferma tra le regioni con maggior numero di adesioni raccolte tra comuni, scuole, circoli Legambiente, cittadinanza, aziende e realtà attive sul territorio come ANBI Toscana.

"Da 31 anni, cioè da quando parlare di tutela dell'ambiente era quasi elitario, Legambiente ha saputo calare nella quotidianità il concetto di cura del nostro ecosistema, di responsabilità personale nella tutela della nostra 'casa comune' - ha detto il presidente della Regione Eugenio Giani - Questa manifestazione meglio di qualunque altra mostra la lungimiranza su questi temi anzitutto di Legambiente, che ne è stata promotrice, ed anche della Regione Toscana che ne è sempre stata partner e sostenitrice. Mi auguro che anche quest'anno le adesioni siano molte e la manifestazione contribuisca a sensibilizzare sempre più i cittadini diffondendo comportamenti corretti e l'abitudine alla cura degli spazi comuni".

"Con «Puliamo il mondo» - ha aggiunto l'assessora regionale all'ambiente Monia Monni - abbiamo visto il primo invito alla partecipazione attiva di giovani e meno giovani nella lotta contro l'abbandono della plastica, contro i comportamenti

ambientalmente scorretti e pericolosi, contro i cambiamenti climatici. Siamo davanti ad una manifestazione che è al tempo stesso quasi 'storica' e globale, parte di quel vasto movimento internazionale di sensibilizzazione che sta trasformando il mondo nella speranza di consegnare alle giovani generazioni un pianeta più vivibile e modelli di sviluppo più sostenibili. La Toscana ha scelto di far parte di questa trasformazione, di rinunciare progressivamente alle fonti di energia fossili, di puntare sull'economia circolare, di investire sulla messa a dimora di alberi nelle aree urbane e sulla mobilità sostenibile, ma tutto questo parte dal fondamentale coinvolgimento delle persone, in particolare dei giovani, che sono, e devono essere, l'anima di questo cambiamento".



"Registrare anche quest'anno un record nazionale di partecipazione per la nostra campagna più nota ci riempie naturalmente di orgoglio. Ma non è un orgoglio fine a sé stesso, è il convincimento che il volontariato ambientale è ormai diventato un'abitudine consolidata negli stili di vita delle persone - dichiara Fausto Ferruzza, presidente Legambiente Toscana - Per noi, significa anche evocare un legame forte col tema pacifista, mentre imperversa ancora cruenta la guerra in Ucraina. Per un clima di pace! È il claim che vogliamo confermare con forza per PIM 2023, ben sapendo che non ci può essere pace senza giustizia e giustizia senza aver prima aggredito le disuguaglianze ambientali, sociali, economiche che gravano sul pianeta".

Tanti i Comuni aderenti in tutta la regione: dalle zone costiere, come San Vincenzo e Bibbona, alle aree interne, come Cerreto Guidi, Greve in Chianti, Barberino Tavarnelle, Poggibonsi e percorsi storici come la Via Francigena di Siena.

Tra gli eventi in programma per il 22/9 ci sarà la pulizia del fossato del fiume Sieve e il Giardino del Fossato a Pontassieve che verrà realizzata da alunni e alunne della scuola primaria a partire dalle ore 9.30. Durante la giornata a Cavriglia ci sarà la pulizia della diga sul lago di San Cipriano, invece a Bucine le classi 5 a e 5b della scuola primaria saranno impegnate in una pulizia a Piazza del Campo Vecchio a partire dalle 9.30 mentre a San Vincenzo è stata organizzata una pulizia del mare dalle ore 10-13 con ritrovo a Corso Italia. Tra i tanti eventi in programma ci sono quelli organizzati dai comuni di Grosseto, Fauglia, Cavriglia e dalla scuola media Sestini di Agliana (Pistoia).

Il 23/9 a Capannori avrà luogo un evento organizzato dal consorzio di bonifica ANBI Toscana Nord a partire dalle ore 9.30 con una pulizia al Parco archeologico 100 fattorie romane di Porcari. Invece a Siena, alle 9.30 partirà una pulizia lungo il percorso della via Francigena organizzata dal Circolo locale di Legambiente. Durante la stessa giornata ci saranno eventi di pulizia in corso promossi dai comuni di Greve in Chianti, Capraia e Limite, Ponsacco, Bibbona e alle ore 14.30 a Figline Incisa Valdarno appuntamento sulle colline dietro al parcheggio del Cassero per la pulizia del giardino pubblico sopra le mura antiche.

## Puliamo il mondo, missione Arno compiuta. Un'intera comunità si mobilita Ar24Tv



### Ponte Buriano, eco spazzini al lavoro sull'Arno



### Puliamo il mondo: Ponte Buriano nel mirino di Legambiente Arezzo

#### AMBIENTE

Settembre 2023

**Piogge e temporali, codice giallo fino alle 8 di sabato 23 settembre**

**Temporali forti in arrivo, codice giallo domani 22 settembre**

**'Puliamo il mondo', al via la 31^ edizione. La Toscana tra le regioni con più Comuni coinvolti Ar24Tv**

**Zero Spreco, tra divulgazione scientifica e parità di genere. Coinvolti oltre mille studenti aretini**

**Stia, lavori di manutenzione alla rete idrica**

Gli eventi di pulizia continueranno anche dopo le giornate centrali della campagna: il 24/9 a Bagno a Ripoli, promosso dal comitato locale della Croce Rossa Italiana, poi il 29/09 a Reggello, 2/10 a Capoliveri (isola d'Elba), il 4/10 a Lucca, il 6/01 a Luni e il 7/10 a Borgo a Mozzano. Il calendario è in costante e continuo aggiornamento sul sito di Puliamo il Mondo.

Su Rai3 da lunedì 18 settembre e a sabato 23 settembre andrà in onda la striscia quotidiana dedicata a Puliamo il Mondo, mentre domenica 24 settembre sempre su Rai3 lo Speciale PIM dalle ore 10.30 alle ore 12.00:  
<https://www.rainews.it/tgr/fvg/articoli/2023/09/puliamo-il-mondo-la-tgr-e-la-campagna-legambiente-di-volontariato-civile-cde9285c-8f17-4dd0-bbb7-91123d475065.html>

Tags: [Puliamo il Mondo](#)

Redazione Arezzo24



 Tweet

**Arezzo24.net**  
*le notizie che contano...*

Copyright © FULL TIME s.r.l. Tutti i diritti sono riservati.

Sede Legale: Via Cesalpino, 15 - 52100 Arezzo AR. Codice Fiscale e P.IVA: 02315130514

Iscrizione Registro Stampa Tribunale di Arezzo N° 4 1709/2018 del 22/06/2018

Direttore responsabile Guido Albucci

[REDAZIONE](#) | [CONTATTI](#) | [DISCLAIMER](#) | [PRIVACY](#) | [YOUTUBE](#) | [FACEBOOK](#) | [TWITTER](#)




 News dalle Pubbliche Amministrazioni  
 della Città Metropolitana di Firenze

[Login](#)

[Area Fiorentina](#) [Chianti](#) [Empolese Valdelsa](#) [Mugello](#) [Piana](#) [Val di Sieve](#) [Valdarno](#) [Prato](#) [Pistoia](#)

 Cerca 
[Home](#) [Primo piano](#) [Agenzia](#) [Archivio](#) [Top News](#) [Redattori](#) [NewsLetter](#) [Rss](#) [Edicola](#) ven, 22 Settembre

[Commemorazioni]

Comune di Montelupo Fiorentino

## Montelupo. Tutti i firmatari del contratto di Fiume Pesa esprimono cordoglio per la morte di Alberto Magnaghi

*Il professore emerito del dipartimento di Architettura può essere a tutto diritto considerato padre scientifico del Contratto di Fiume*

Il Contratto di Fiume del torrente Pesa esprime profondo cordoglio per la perdita di Alberto Magnaghi, professore emerito del Dipartimento di Architettura dell'Università di Firenze e padre scientifico del nostro Contratto di Fiume, così come di tanti altri in Italia. Membro del Comitato di Coordinamento e dell'Osservatorio dei Paesaggi Fluviali della Pesa, lascia un'impostazione dello strumento del tutto innovativa, soprattutto riguardo alla strategia del Parco agricolo multifunzionale, allargata all'intero bacino idrografico del torrente e dei suoi affluenti.

La bellezza dei paesaggi tra Pesa e Virginio che, insieme a quelli delle Langhe, amava tanto, rimarranno per sempre associati al suo volto sorridente ma deciso, nel cercare di affermare le proprie convinzioni.

Per approfondimenti

<https://www.dida.unifi.it/art-750-cordoglio-per-la-scomparsa-di-alberto-magnaghi-gia-professore-emerito-in-tecnica-e-pianificazione-urbanistica.html>

<https://www.mediovaldarno.it/news/il-cordoglio-del-consorzio-di-bonifica-per-la-perdita-del-prof-alberto-magnaghi/>

22/09/2023 12.24

Comune di Montelupo Fiorentino

[^ inizio pagina](#)
[Primo piano](#) [Toscana](#) [Finanza](#)
[Sport](#)

ANSA.IT Primo Piano

[News di Topnews - ANSA.it](#)
[Ansa Top News - Tutti gli Rss](#)


VIABIMESPETTACEVENTI

Servizi e strumenti



Foto



Gadget



Mobile



Rss



Edicola



Twitter



Facebook



YouTube



Notizie dai comuni



Met

Archivio news

Città

 Città Metropolitana  
 Metropolitana

 Comunicati  
 stampa

U.R.P.

Ufficio stampa

 Normativa e  
 accesso

Newsletter

Met


 IL QUOTIDIANO  
 DELLE PUBBLICHE  
 AMMINISTRAZIONI  
 Reg. Tribunale Firenze  
 n. 5241 del 20/01/2003

 Met  
 Città Metropolitana di Firenze  
 Via Cavour, 1 - 50129 Firenze  
 tel. 055 2760346, fax 055 2761276

Direttore responsabile: Michele Brancale

Web designer: Claudia Nielsen

venerdì, Settembre 22, 2023



## Franco Lofrano notizie sull'Alto Jonio

NOTIZIE VARIE SULL'ALTO JONIO COSENTINO E NON SOLO

NOTIZIE ▾ POLITICA ▾ PUBBLICITÀ BASHKE-INSIEME CINEMA-TEATRO ISTRUZIONE-FORMAZIONE

SPORT – SPETTACOLO – CULTURA ▾ SALUTE CONFRONTI LA PALESTRA ▾ ECO ROCCHESI L'ALTRA CULTURA 🔍 ☰



**Trebisacce-22/09/2023: SICUREZZA TERRITORIO, AL VIA STAGIONE OPERE PUBBLICHE INTERVENTI SU FRANE CANALE PORTA E ADDUTTRICE IDRICA AURELIO: NUOVE OPERE PER GENERARE SVILUPPO ED ECONOMIA**

### ARCHIVI

Seleziona il mese ▾

### ARTICOLI RECENTI

Trebisacce-22/09/2023: SICUREZZA TERRITORIO, AL VIA STAGIONE OPERE PUBBLICHE INTERVENTI SU FRANE CANALE PORTA E ADDUTTRICE IDRICA AURELIO: NUOVE OPERE PER GENERARE SVILUPPO ED ECONOMIA

TREBISACCE -22/09/2023: Il Colonnello Rocco Mundo al comando del Reggimento Sicilia

Rocca Imperiale- 22/09/2023: Ranù scrive al Consorzio di Bonifica e sollecita l'aumento di acqua idrica/irrigua / L'agricoltura vera opportunità per la Calabria

Castrovillari-22/09/2023: CARCERE E TOSSICODIPENDENZA: URGENTE COSTRUIRE UNA RETE DI ASSISTENZA INTERISTITUZIONALE

Amendolara- 22/09/2023: Domani andrà in scena la Quarta edizione della festa



ALEX\_AURELIO\_TREBISACCE

COMUNICATO STAMPA

### SICUREZZA TERRITORIO, AL VIA STAGIONE OPERE PUBBLICHE

### INTERVENTI SU FRANE CANALE PORTA E ADDUTTRICE IDRICA

### AURELIO: NUOVE OPERE PER GENERARE SVILUPPO ED ECONOMIA

TREBISACCE (CS), venerdì 22 settembre 2023 –

Mettere in sicurezza una parte della città dal rischio

frane e, di conseguenza, tutelare la salute e l'incolumità pubblica. Sono, questi, alcuni degli obiettivi che si prefigge l'intervento di mitigazione idraulica e geologica in corso in località Canale della Porta. Per un importo di quasi 600 mila euro, i lavori, a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sono stati affidati nei giorni scorsi.

È quanto fa sapere il Sindaco Alex Aurelio che coglie l'occasione per informare che sono in corso i lavori per l'eliminazione delle interferenze sulla condotta idrica – adduttrice Giordomenico avviata alla fine dello scorso mese di agosto e tutt'ora in corso, derivante dagli interventi del Terzo Megalotto della Statale 106 Sibari-Roseto.

L'Amministrazione Comunale – sottolinea il Primo Cittadino – continua a muoversi a 360 gradi nella gestione delle questioni ambientali e del territorio riservando massima e particolare attenzione al benessere e alla sicurezza dei cittadini. Ad appena un anno dall'inizio del mandato elettorale – sottolinea Aurelio – l'attività di governo inizia a carburare sulle tante opere da mettere a terra per generare sviluppo ed economia sul territorio.

Il cantiere aperto in località Canale della Porta prevede interventi di consolidamento e regimentazione del rischio frane e smottamenti in un'area con classificazione di rischio R4. I lavori dovranno concludersi, secondo contratto, entro la prima metà del mese di marzo 2024. – (Fonte: Comune di Trebisacce – Comunicazione istituzionale/strategica – Lenin Montesanto Comunicazione & Lobbying).

 stampa-pdf

 Contatore Visite: 0

[Previous](#)
[TREBISACCE -22/09/2023: Il Colonnello Rocco Mundo al comando del Reggimento Sicilia](#)

della Mandorla

---

#### BLOGROLL

---



AGRITURISMO PINELLI – CELL: 39  
3335817083 – C.da Piano del Giudice –  
PLATACI (CS)



PARROCCHIA "CUORE IMMACOLATO  
DELLA BEATA VERGINE MARIA" –  
TREBISACCE (CS)

---

#### SITI E BLOG COLLEGATI

---

[Giodise -l'AlterBlog](#)


---

#### NEWS IN DIRETTA

---




---

#### ANNUNCI

---

Ricerca ...




---

#### ARTICOLI RECENTI

---

Trebisacce-22/09/2023: SICUREZZA  
TERRITORIO, AL VIA STAGIONE  
OPERE PUBBLICHE INTERVENTI SU  
FRANE CANALE PORTA E  
ADDUTTRICE IDRICA AURELIO:  
NUOVE OPERE PER GENERARE  
SVILUPPO ED ECONOMIA

TREBISACCE -22/09/2023: Il  
Colonnello Rocco Mundo al comando  
del Reggimento Sicilia

Rocca Imperiale- 22/09/2023: Ranù  
scrive al Consorzio di Bonifica e

Ultimo aggiornamento: 22/09/2023 12:12 | ieri: Ingressi: 22.413 pagine: 45.484 (google Analytics)



# #gonews.it®

Prato

Pistoia

venerdì 22 settembre 2023 - 12:41

TOSCANA  
HOMEEMPOLESE  
VALDELSAZONA DEL  
CUOIOFIRENZE E  
PROVINCIACHIANTI  
VALDELSAPONTEDERA  
VOLTERRAPISA  
CASCINAPRATO  
PISTOIASIENA  
AREZZOLUCCA  
VERSILIALIVORNO  
GROSSETO

HOME → PRATO - PISTOIA →

&lt;&lt; INDIETRO

## Padule di Fucecchio, raccolta plastiche a Le Morette

🕒 22 Settembre 2023 12:12 📍 Attualità 🏠 [Larciano](#)



Osservatorio Le Morette

Dopo l'installazione delle barriere raccogli plastica, effettuata dal Consorzio di Bonifica a seguito di un accordo siglato con Regione Toscana, continua l'impegno per rendere il Padule libero dalle plastiche abbandonate nei fiumi. Domenica 24 settembre, nei pressi dell'area Le Morette situata all'interno della Riserva Naturale, si svolgerà infatti una giornata di raccolta straordinaria delle plastiche, aperta alla partecipazione delle comunità locali,

gonews.tv Photogallery



[Zona del Cuoi] Lineapelle 2023, interviste a Cuoi di Toscana, Consorzio Conciatori e Pelle al Vegetale

Per la tua Pubblicità su:

### #gonews.it

0571 700931

commerciale@xmediagroup.it

Pubblicità

Ascolta la Radio degli Azzurri



Il sondaggio della settimana

L'Empoli riprende mister Andreazzoli, che ne pensi?

- Sì, serviva una scossa
- No, non era colpa di Zanetti

Vota

organizzata dal Plasticfree (link per aderire <https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/5198/24-set-fucecchio>) e patrocinata da Regione Toscana, dai Comuni di Larciano, Ponte Buggianese e Fucecchio, oltre che dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. Sarà presente anche l'università di Pisa

La Regione, in qualità di ente gestore dell'area Le Morette, ha inoltre affidato al Consorzio anche una serie di attività di manutenzione ordinaria. Tali attività, per le quali sono stati stanziati in totale 66 mila euro, 6 mila nel 2022 e 30 mila per le annualità 2023 e 2024, consentiranno di conservare la valenza naturalistica dell'area delle Morette e nel contempo di rendere più sicuro il chiaro e le sue arginature, di offrire più spazi alla fauna e di renderla visivamente più fruibile ai visitatori.

“Il Padule di Fucecchio – ha detto l'assessora all'ambiente Monia Monni – rappresenta una delle più importanti aree umide del nostro Paese per estensione, per biodiversità e per questo l'impegno della Regione è forte nel tutelarla e nel salvaguardarla. La Riserva delle Morette è una Riserva Regionale e per questo abbiamo voluto fortemente iniziare un percorso virtuoso di manutenzione gentile per farsi che sia un habitat ideale per la flora e la fauna che lì vive o transita. Abbiamo individuato il Consorzio di Bonifica quale soggetto realizzatore considerato la sua grande professionalità nella gestione del territorio, anche in aree così delicate. Inoltre voglio ringraziare i tanti volontari di Plasticfree per il loro impegno per l'ambiente e per la salvaguardia della natura, e perché, anche in questa occasione, si sono resi subito disponibili ad organizzare l'iniziativa del 24 settembre”

“La stipula di un accordo pluriennale – ha aggiunto Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno – risulta fondamentale per la corretta programmazione degli interventi da effettuare. Per l'anno in corso sono in fase di ultimazione lo sfalcio della vegetazione sulle arginature perimetrali ma anche il ripristino e la rimessa a quota delle arginature interessate da franamenti: soprattutto sul lato nord infatti nel periodo invernale si verifica il naturale sormonto arginale del Padule di Fucecchio. Un intervento senza il quale l'area sarebbe stata soggetta ad una non corretta trattenuta delle acque e ad un precoce svuotamento”

Le opere consentiranno quindi di rendere completamente percorribili ed esplorabili le arginature perimetrali della Riserva, con la possibilità di verificare, e di conseguenza intervenire, in tutte le situazioni. In dirittura d'arrivo anche l'ampliamento e l'approfondimento del chiaro presente di fronte all'osservatorio, con la creazione di aree idonee alla sosta. “I lavori effettuati in passato sui chiari interni hanno dato importanti risultati, favorendo la posa e lo stazionamento di moltissimi esemplari che hanno trovato l'habitat e le condizioni ideali per la loro sosta – ha concluso Ventavoli L'ulteriore ampliamento non potrà quindi aumentare ulteriormente le aree a disposizione e di conseguenza la presenza delle numerose specie presenti”

Plasticfree raccomanda di indossare pantaloni lunghi e scarpe chiuse e di portare guanti. I sacchi li fornirà direttamente Plasticfree.

**Fonte: Regione Toscana - ufficio stampa**



pubblicitàCI

ClivoTV Streaming



pubblicità

pubblicità



- Home
- Primo piano
- Cronaca
- Dal territorio
- Focus
- A tu per tu
- Economia
- Arte & Eventi
- Mangja e bevi
- Appuntamenti
- Sport



HOME » APPUNTAMENTI DAL TERRITORIO

# Giornate Europee del Patrimonio ad Aquileia

redazione



PUBBLICATO IL 22 SETTEMBRE 2023

IL PAIS

CLICCA QUI per leggere Il Païs *gente della nostra terra*

Condividi su Facebook
 Condividi su Twitter



Il **23+24 settembre**, in occasione delle **Giornate Europee del Patrimonio**, Aquileia si anima con gli Open-day dei cantieri di scavo (**solo sabato 23** orario **10.00 – 13.00 / 15.30 – 18.00**), aperture straordinarie, visite guidate, archeologia sperimentale e musica.

**FRILUI DOC 2023**  
In programma a Udine dal 7 al 11 di settembre il Salone del vino. Aggiornamento più atteso del calendario udinese. Omaggio al gusto e alle eccellenze della nostra terra.

**SILVER ECONOMY**  
L'età dell'oro? L'economia costruisce nuove opportunità e gestisce la fascia di popolazione anziana. Un'economia di crescita anche in Fig con il ruolo di ever-fig.

**TRENI STORICI IN FVG**  
Protegge la stagione per avere i treni e le atmosfere delle carrozze d'epoca e raggiungere i più significativi centri regionali tra maggio e settembre. Cultura e territorio.

WWW.ILPAIS.IT

**70<sup>a</sup> CASA MODERNA**  
LIONE FIERE 30 settembre - 8 ottobre 2023

> sabato e domenica 10.00 - 20.00  
Ingresso alle casse € 7  
Ingresso € 3,00 con pre-registrazione online su [promocasamoderna.it](http://promocasamoderna.it)  
> da lunedì a venerdì 14.30 - 20.00  
Ingresso GRATUITO

[casamoderna.it](http://casamoderna.it)

045680

Venerdì **22 settembre, tre imperdibili appuntamenti di anteprima** di questo ricco weekend: visita all'idrovora Ca' Viola, visita al cantiere di Palazzo Brunner e presentazione del libro "IL cammino di San Martino".

Le attività sono realizzate grazie alla collaborazione tra Fondazione Aquileia, Comune di Aquileia, Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia, Direzione regionale musei del Friuli Venezia Giulia – Museo archeologico nazionale di Aquileia, Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia, PromoTurismoFVG, Università di Padova, di Trieste, di Udine, di Venezia, di Verona, Pro Loco Aquileia, Associazione Nazionale per Aquileia, Fondazione Radio Magica, Consorzio di Bonifica Pianura Friulana.

Programma completo su [www.discoveraquileia.com](http://www.discoveraquileia.com)

#### 22 SETTEMBRE – ANTEPRIMA GEP2023

##### VISITA DELL'IMPIANTO IDROVORO CA'VIOLA

**ORARIO: 9.30 – 12.30**

Apertura straordinaria e visita all'idrovora Ca'Viola, quale esempio di archeologia industriale costruito nel 1932, tutt'ora funzionante in tutte le sue componenti impiantistiche storiche.

**A cura di:** Consorzio di Bonifica Pianura Friulana. Ritrovo: Ingresso principale dell'impianto idrovoro (località Ca'Viola – Aquileia). Ingresso gratuito su prenotazione obbligatoria a [s.adduca@bonificafriulana.it](mailto:s.adduca@bonificafriulana.it) indicando: nome – numero di persone – fascia oraria scelta tra le seguenti opzioni: 9.30 – 10.30 / 10.30 – 11.30 / 11.30 – 12.30). La prenotazione dovrà essere effettuata entro il 20 settembre. Compilazione in loco di modulo presenza per ragioni di sicurezza.

##### APERTURA STRAORDINARIA E VISITA AL CANTIERE DI PALAZZO BRUNNER

**ORARIO: 16.00-18.00**

Visita al cantiere di restauro conservativo di Palazzo Brunner, storico edificio risalente verosimilmente al XVII secolo, nella cui corte interna si trova anche il fabbricato dell'"ex folador".

**A cura di:** Fondazione Aquileia e Soprintendenza ABAP FVG. Luogo: Ingresso di Palazzo Brunner, via Roma. Accesso libero, a turni (16.00-17.00 e 17.00-18.00), senza prenotazione.

##### PRESENTAZIONE DEL LIBRO

##### "IL CAMMINO DI SAN MARTINO: SULLE VIE DI AQUILEIA"

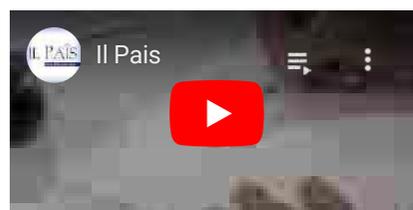
**ORARIO: 18.00**

Il volume di Marino Del Piccolo descrive le tappe del Cammino di San Martino in Friuli, con una premessa sulle antiche vie dell'area aquileiese, e invita a conoscere la figura sorprendente del Santo, con alcuni cenni al contesto culturale e religioso dell'epoca.

**A cura di:** Fondazione SoCoBa e Comune di Aquileia. Luogo: Sala Consiliare del Comune di Aquileia, Piazza Garibaldi 7. Ingresso libero senza prenotazione.



#### IL PAIS TV



#### METEO





Lavorazione del vetro con forno romano (@N. Oleotto)

---

**FACEBOOK**


---

**23 SETTEMBRE****EQUINOZIO D'AUTUNNO IN BASILICA****ORARIO: 6.15**

Visita con approfondimenti tematici sui mosaici della Basilica illuminati dai primi raggi di sole dell'equinozio.

**A cura di:** Fondazione SoCoBa. Ingresso gratuito, prenotazione consigliata a comunicazione@basilicadiaquileia.it. Luogo: Basilica Patriarcale di Aquileia

**PASSEGGIATA TEATRALIZZATA PER BAMBINI****AQUILEIA LAB****ORARIO: 9.00 – 10.00**

Un originale dialogo nell'area archeologica del Foro romano con un personaggio del passato che ha reso eterna la memoria della città di Aquileia: Titus Annius Luscus.

**A cura di:** Fondazione Aquileia in collaborazione con Radio Magica. Biglietto: Gratuito. Prenotazione obbligatoria a 375 6562461 – didattica@discoveraquileia.com. Fascia d'età: 4-8 anni (accompagnati da un adulto). Ritrovo: 15 minuti prima dell'inizio in Piazza Capitolo (sotto la statua della Lupa Capitolina).

**ARCHEO OPEN DAY****VISITE CON L'ARCHEOLOGO AI CANTIERI DI SCAVO****ORARIO: 10.00 – 13.00 / 15.30 – 18.00**

Aree: Foro – Decumano e mura a zig zag – Grandi Terme – Teatro – Porto Fluviale – Sponda orientale del porto fluviale – Domus dei Putti danzanti – Antichi Mercati (Fondo Pasqualis) – Domus (Fondo Cal) – Sepolcreto. **A cura di:** Fondazione Aquileia, Università di Padova, di Trieste, di Udine, di Venezia e di Verona, Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio del FVG. Ingresso libero senza prenotazione.

**ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE****FORNO VETRARIO ROMANO****ORARIO: 10.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00**

Lavorazione del vetro con tecniche antiche da parte di maestri vetrai muranesi e utilizzando la replica di un forno vetrario romano alimentato esclusivamente a legna.

**A cura di:** Fondazione Aquileia. Luogo: Fondi Pasqualis. Ingresso gratuito senza prenotazione.

Per maggiori info: assaquileia@libero.it – prolocoaquileia@libero.it

**PASSEGGIATA TEATRALIZZATA PER BAMBINI**

**AQUILEIA LAB****ORARIO: 10.30 – 11.30**

Un originale dialogo nell'area archeologica del Foro romano con un personaggio del passato che ha reso eterna la memoria della città di Aquileia: Titus Annius Luscus.

**A cura di:** Fondazione Aquileia in collaborazione con Radio Magica. Biglietto: Gratuito.

Prenotazione obbligatoria a 375 6562461 – didattica@discoveraquileia.com. Fascia d'età: 9-13 anni. Ritrovo: 15 minuti prima dell'inizio in Piazza Capitolo (sotto la statua della Lupa Capitolina).

**VISITA GUIDATA – AQUILEIA, MILLENARIO CROCEVIA DI POPOLI E CULTURE****ORARIO: 10.30**

Straordinaria passeggiata tra i resti archeologici di quella che fu tra le più importanti città dell'Impero romano, capitale della X Regio, oggi dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'Umanità.

**A cura di:** PromoTurismoFVG. Biglietto: 15€ visita guidata + 5€ ingresso alla Basilica –

Gratis con FVGCard e FVGCardAquileia. Per info su riduzioni, gratuità e per la prenotazione (obbligatoria): InfoPoint Aquileia PromoturismoFVG 0431 919491 – info.aquileia@promoturismo.fvg.it

**VISITA GUIDATA – BENVENUTI NELLA DOMUS DI TITO MACRO****ORARIO: 15.00**

L'antica metropoli romana svela uno dei suoi luoghi più suggestivi: la Domus di Tito Macro, una delle più grandi dimore di epoca romana tra quelle scoperte nel Nord Italia. La visita prosegue in un emozionante viaggio a ritroso nel tempo nella Domus e Palazzo Episcopale.

**A cura di:** PromoTurismoFVG. Biglietto: 15€ visita guidata + 5€ ingresso alla Domus e

Palazzo Episcopale + 5€ ingresso alla Domus di Tito Macro – Gratis con FVGCard e FVGCardAquileia. Per info su riduzioni, gratuità e per la prenotazione (obbligatoria): InfoPoint Aquileia PromoturismoFVG 0431 919491 – info.aquileia@promoturismo.fvg.it

**APERTURA E VISITA GUIDATA – CASA BERTOLI****ORARIO: 15.30 – 19.00**

Visita guidata alla casa e al giardino del primo studioso di antichità di Aquileia, con i suoi affreschi medievali e i materiali lapidei reimpiegati.

**A cura di:** Associazione Nazionale per Aquileia APS e Soprintendenza ABAP FVG. Luogo: Casa Bertoli, via Popone 6. Ingresso gratuito, a piccoli gruppi, senza prenotazione. Per maggiori info: assaquileia@libero.it

**FRAMMENTI DI STORIA. VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA “TOTALE. LA GRANDE GUERRA ATTRAVERSO STORIE DI DONNE E UOMINI”****ORARIO: 16.30**

Visita guidata alla scoperta dei cimeli della Grande Guerra già custoditi al Museo Militare della Casa della Terza Armata a Redipuglia.

**A cura di:** Pro Loco Aquileia, in collaborazione con Ufficio per la tutela della cultura e della memoria della Difesa. Ritrovo: Palazzo Meizlik (via Popone 7). Biglietto: Gratuito, su prenotazione obbligatoria (max 25 persone) a Pro Loco Aquileia: prolocoaquileia@libero.it – 043191087.

**PASSEGGIATA TEATRALIZZATA PER BAMBINI****AQUILEIA LAB****ORARIO: 16.30 – 17.30**

Un originale dialogo nei pressi della millenaria Basilica patriarcale con un personaggio del passato che ha reso eterna la memoria della città di Aquileia: il vescovo Teodoro.

**A cura di:** Fondazione Aquileia in collaborazione con Radio Magica. Biglietto: Gratuito.

Prenotazione obbligatoria a 375 6562461 – didattica@discoveraquileia.com. Fascia d'età: 4-8 anni (accompagnati da un adulto). Ritrovo: 15 minuti prima dell'inizio in Piazza Capitolo (sotto la statua della Lupa Capitolina).

**PASSEGGIATA TEATRALIZZATA PER BAMBINI****AQUILEIA LAB****ORARIO: 18.00 – 19.00**

Un originale dialogo nei pressi della millenaria Basilica patriarcale con un personaggio del passato che ha reso eterna la memoria della città di Aquileia: il vescovo Teodoro.

**A cura di:** Fondazione Aquileia in collaborazione con Radio Magica. Biglietto: Gratuito.

Prenotazione obbligatoria a 375 6562461 – didattica@discoveraquileia.com. Fascia d'età: 9-13 anni. Ritrovo: 15 minuti prima dell'inizio in Piazza Capitolo (sotto la statua della Lupa Capitolina).

**CONCERTO – PROMENADE SENTIMENTALE:****UN PONTE TRA DUE EPOCHE****ORARIO: 18.00**

Al pianoforte solista Alessandro Del Gobbo: giovane concertista friulano, vincitore di importanti concorsi internazionali. Musiche di C. Debussy e J.P. Rameau. Il concerto verrà aperto dal Piccolo Coro Natissa di Aquileia diretto dal M° Patrizia Dri.

**A cura di:** MAN Aquileia con CEDIM, Associazione Musicale. Ingresso alla tariffa simbolica di 1 euro in occasione della serata delle Giornate Europee del Patrimonio.

Luogo: Museo archeologico nazionale di Aquileia.

Per info e prenotazioni: <https://cedimpromenadesentimentale.eventbrite.it>

**VISITA GUIDATA AL MUSEO****ORARIO: 20.30**

**A cura di:** MAN Aquileia. Ingresso alla tariffa simbolica di 1 euro in occasione della serata delle Giornate Europee del Patrimonio. Luogo: Museo archeologico nazionale di Aquileia.

Per info e prenotazioni: [museoaquileiaeventi@cultura.gov.it](mailto:museoaquileiaeventi@cultura.gov.it)

**CONCERTO PER VIOLINO****ORARIO: 20.30**

Concerto per violino di Pierpaolo Foti: musicista, compositore, sperimentatore ed innovatore artistico.

**A cura di:** Comune di Aquileia. Luogo: Piazza Capitolo. Accesso libero.

**APERTURA STRAORDINARIA SERALE DEL  
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI AQUILEIA****ORARIO: fino alle 22.00** (chiusura cassa alle 21.30)

Il Museo archeologico nazionale di Aquileia, in occasione delle Giornate Europee del Patrimonio, sarà eccezionalmente aperto e visitabile fino le ore 22.00 – ultimo ingresso ore 21.30.

**A cura di:** MAN Aquileia. Ingresso alla tariffa simbolica di 1 euro in occasione della serata delle Giornate Europee del Patrimonio. Per info: [museoaquileiaeventi@cultura.gov.it](mailto:museoaquileiaeventi@cultura.gov.it)



Visita didattica passaporto parlante (@Fondazione Aquileia)

## 24 SETTEMBRE

### ARCHEOLOGIA SPERIMENTALE

#### FORNO VETRARIO ROMANO

**ORARIO: 10.00 – 13.00 / 15.00 – 19.00**

Lavorazione del vetro con tecniche antiche da parte di maestri vetrai muranesi e utilizzando la replica di un forno vetrario romano alimentato esclusivamente a legna.

**A cura di:** Fondazione Aquileia. Luogo: Fondi Pasqualis. Ingresso gratuito senza prenotazione.

Per maggiori info: [assaquileia@libero.it](mailto:assaquileia@libero.it) – [prolocoaquileia@libero.it](mailto:prolocoaquileia@libero.it)

### VISITA GUIDATA – BENVENUTI NELLA DOMUS DI TITO MACRO

**ORARIO: 15.00**

L'antica metropoli romana svela uno dei suoi luoghi più suggestivi: la Domus di Tito Macro, una delle più grandi dimore di epoca romana tra quelle scoperte nel Nord Italia. La visita prosegue in un emozionante viaggio a ritroso nel tempo nella Domus e Palazzo Episcopale.

**A cura di:** PromoTurismoFVG. Biglietto: 15€ visita guidata + 5€ ingresso alla Domus di Tito Macro + 5€ ingresso alla Domus e Palazzo Episcopale – Gratis con FVGCard e

FVGCardAquilaia. Per info su riduzioni, gratuità e per la prenotazione (obbligatoria):  
InfoPoint Aquileia PromoturismoFVG 0431 919491 – info.aquileia@promoturismo.fvg.it

### La mappa delle aree archeologiche

Per orientarti meglio durante la visita alle aree archeologiche, tieni a portata di mano la mappa della città: troverai indicati tutti i punti in cui ci sono i cantieri di scavo, i siti culturali di Aquileia e i punti di informazione turistica.

>> SCARICA LA MAPPA

[https://www.fondazioneaquileia.it/files/eventi/allegati/settembre\\_2023\\_giornate\\_europee\\_patrimonio\\_web.pdf](https://www.fondazioneaquileia.it/files/eventi/allegati/settembre_2023_giornate_europee_patrimonio_web.pdf)

### Aquileia Città Frontiera

La nuova serie podcast

In occasione dell'Archeo Open Day in programma per sabato 23 settembre, mentre passeggi tra le aree archeologiche di Aquileia, percorri un viaggio indimenticabile DENTRO una città, ATTRAVERSO le sue STORIE DALLA STORIA. "Aquileia Città Frontiera" è il podcast che racconta 2000 anni di glorie, speranze e cultura.

La serie è realizzata grazie a un progetto della Fondazione Aquileia finanziato dalla legge 77/2006 dedicata ai siti Unesco.

ASCOLTA LA SERIE <https://www.spreaker.com/show/aquileia-citta-frontiera>

Foto anteprima: Archeo Open Day – Decumano (foto N. Oleotto)

 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter







AUTORE

**redazione**

**ARTICOLO SUCCESSIVO**

**Gusti di Frontiera entra nel vivo**





Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## FERRARA

FerraraCronacaCosa FareSport

CronacaSportCosa FarePoliticaEconomiaCultura e spettacoliSpeciali Video

Falso morto ritrovatoIncidente sulla PorrettanaMotociclista morto nel fossoMigliori barOmicidio RavennaAlert



22 set 2023



Home> Ferrara> Cronaca> Il Po riprende fiato ma ...

## Il Po riprende fiato ma soffre ancora: "Bisogna avviare il 'piano laghetti'"

Vincenzi, presidente Anbi: "Le ultime precipitazioni regalano bilanci idrici positivi in Emilia Romagna ma è necessario programmare il futuro attuando concretamente un piano di invasi medio-piccoli".

**L**e ultime piogge di questa estate regalano bilanci idrici positivi in particolare in Emilia-Romagna. Ciò ha favorito una ripresa dei valori di portata del fiume Po, che però permane quasi ovunque sotto media, pur migliorando rispetto alle performance del recente biennio. Rimane deficitario per oltre il 22% a Piacenza fino a sfiorare il 30% a Pontelagoscuro. I dati, e le prospettive future, a volte impietose, sono stati dimostrati ieri durante la presentazione dell'osservatorio delle risorse idriche nazionali da parte di Anbi, l'Associazione nazionale delle bonifiche durante Remtech 2023 dal meteorologo Alessandro Bruscatini e dal presidente di Anbi, Francesco Vincenzi.



"Senza metodi efficaci per tutelare i nostri approvvigionamenti rischiamo di rimpiangere a breve questa abbondanza di piogge - h detto Vincenzi -. È necessario programmare un futuro idrico che, avviando concretamente un piano di invasi medio-piccoli, multifunzionali ed ecocompatibili, eviti il ripetersi i continui stati d'emergenza; i progetti ci sono". Il riferimento è al 'Piano Laghetti', elaborato dal gruppo insieme a Coldiretti, che prevede la realizzazione sul territorio di invasi per la raccolta dell'acqua pluviale, da usare in agricoltura o per altri usi. "Non è automatico che le recenti precipitazioni contribuiranno a risolvere l'insufficienza idrica che si è sovrapposta negli anni, e lo si potrà vedere solo nelle prossime settimane – precisa Vincenzi -. Si sta riproponendo la situazione del 2022 dove le piogge degli ultimi mesi non hanno compensato la mancanza dei primi mesi dell'anno. L'anno scorso una primavera piovosa non è bastata per invertire la tendenza - ha sottolineato il presidente - dopo l'inverno più arido da 70 anni. Quando le piogge hanno esaurito i benefici sul clima, le anomalie di temperatura sono diventate più acute, con le conseguenze che ancora si riverberano sulla scarsità di risorsa idrica". Nel frattempo i consorzi di Bonifica non si sono fermati nella programmazione e, come ha spiegato Vincenzi, solo in Emilia Romagna sono già stati ammessi a finanziamento con fondi PNRR progetti per circa 390milioni di euro di cui quasi il 70% in provincia di Ferrara sommando gli interventi dei vari consorzi che operano all'interno della provincia per una migliore gestione delle risorse idriche e per la costruzione di infrastrutture idriche primarie per la sicurezza dell'approvvigionamento idrico. In Emilia-Romagna, soprattutto a causa delle disastrose alluvioni di Maggio, il bilancio idrico è tornato largamente positivo, fortemente condizionato dal +230,2% del solo mese di maggio. Degli otto mesi da Gennaio ad Agosto, quattro hanno segno positivo (Gennaio, Maggio, Giugno ed Agosto), mentre gli altri registrano un deficit (il più accentuato ad Aprile: -66,2%). Grandi però sono le differenze da zona a zona: il territorio più bagnato è la pianura ferrarese dal Po al Reno dove, dopo quasi tre anni di estrema siccità e dopo un 2022, in cui solo 55 giorni sono stati piovosi, l'anno idrologico 2022-2023 ha registrato il valore di "cumulata" (mm.722,6) maggiore dei recenti nove anni; ovviamente i primi 18 giorni di Maggio hanno fortemente condizionato tale risultato (+mm.232).

Lauro Casoni



© Riproduzione riservata

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Cronaca

Il patrono San Matteo. Fiamme Gialle in festa per l'annuale ricorrenza

Cronaca

Covid e decessi nelle Rsa. La procura: "Archiviare"

Cronaca

Ex comando dei vigili saccheggiato dai ladri: "Rubato il rame dai collettori dei condizionatori"

Cronaca

Rogo in via Repubblica, dati alle fiamme i cassonetti di carta e plastica

Cronaca

Punto nascite, l'affondo del Pd: "Sapevamo già fosse sotto soglia"

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

Virtus

Virtus e Polonara, finalmente insieme: "Mi manca lo scudetto: è il momento buono"

Inter

Allarme Inzaghi, si è ristretta l'Inter. È presto per le riserve in Champions

Empoli

Stop per Cancellieri. Berisha, doti da leader



Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## REGGIO EMILIA

Reggio Emilia Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Falso morto ritrovato Incidente sulla Porrettana Motociclista morto nel fosso Migliori bar Omicidio Ravenna Alert



22 set 2023



Home > Reggio Emilia > Cronaca > Non solo una cassa d'e...

## Non solo una cassa d'espansione

La grande opera da dieci milioni di euro sarà anche un'oasi naturalistica di specchi d'acqua



Non solo una cassa d'espansione

**U**n'oasi naturalistica di specchi d'acqua permanenti con vegetazione tipica degli ambienti umidi di pianura, un vaso d'acqua per l'irrigazione agricola e una cassa di espansione che potrà essere molto utile per la sicurezza del territorio in caso di piene generate



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680

da piogge.

Proseguono i lavori per la realizzazione di una vasca estesa su cinquanta ettari, con arginature, realizzata nella zona delle Riserie, tra strada della Vittoria, il cavo Bondeno, il canale allacciante Cartoccio e la strada provinciale 42, a Novellara.

E' un progetto atteso da almeno trent'anni, finanziato con dieci milioni di euro dal Ministero delle infrastrutture, nell'ambito del piano nazionale degli invasi approvato nel 2019.

Il progetto si propone di estendere una zona umida già esistente per il ripopolamento della fauna acquatica attualmente posseduta dalla cooperativa agricola Cila di Novellara. Quest'area viene acquisita dal consorzio di bonifica attraverso l'esproprio della zona umida, a cui si aggiungerà l'acquisto di un'area oggi destinata a uso agricolo. Per la realizzazione degli argini verrà utilizzata terra esclusivamente scavata nell'area, per un volume di circa 140 mila metri cubi. L'opera in progetto consiste nella realizzazione di una cassa di espansione in grado di funzionare come vasca di stoccaggio delle piene del cavo Bondeno.



Per quanto riguarda l'uso irriguo, la cassa consentirà un accumulo di acqua proveniente dal Po a Boretto attraverso l'allacciante Cartoccio e servirà un bacino agricolo di oltre diecimila ettari. Il volume massimo immagazzinabile sarà di un milione di metri cubi di acqua. La cassa di espansione sarà alimentata da un nuovo manufatto di invaso con paratoie per attenuare le piene sul cavo Bondeno. L'area anche una funzione di tipo naturalistico con specchi d'acqua permanenti e vegetazione tipica degli ambienti umidi di pianura. L'invaso allargherà gli ambienti, quasi raddoppiandoli rispetto al passato, contornati da siepi autoctone e fungeranno da habitat per la fauna. Si prevede la fine dei lavori per l'inizio del 2025.



Antonio Lecci



© Riproduzione riservata



**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

Cronaca

Grande weekend al PalaFanticini con i campionati regionali 'youth'

Cronaca

Ognibene Power dona un'ambulanza a Bagnolo: inaugurazione in piazza Garibaldi

Cronaca

Ferrari (Insieme): "Dove sono finite le commissioni a Castelnovo Sotto?"

Cronaca

Abbonati a quota 2.400. Oregon ancora sponsor

Cronaca

La scuola media Galilei di Campagnola: esempio d'efficienza con serramenti, tapparelle e cassonetti a impatto zero

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

Formula 1

Carica Ferrari, Suzuka stuzzica Sainz. Operazione sorpasso alla Mercedes

Juventus

La Juve è già in missione scudetto. Vlahovic, gioco, tifo: tutto al Max

Volley

Sir Perugia, soddisfatto coach Lorenzetti: "Bello lo spirito in campo della squadra"



" © © © " ù © ù © " g " ù " " " o" " " © © © " " f 5" 0 ù ù ù " Ràà"5 © " " " r I © " ù "5 © " " p©" 6 " a T©" © © © " " p©" 5" 0 ù ù ù " g ù ©" © 7

a © © " à©" " ù © R»"5 " R»»" © à »" ©©" ù © ù © " © à©" ù 5ù " © " © à à ù©©© à© " à " ù " ù" à 7

R ©© " © © »" © " a " à "à© 0' © ©" " »» ù 5n ù" à a " © ù 5 0' " " » " ù 5o " n ù 5© à"ù R è" ù©ù r " © T "7c è à à » " ù 5©" " à" 0' " à©; 9;; 7 V ©© © © © © à " " 5" ù " a " © ù 7R " ù © T © © " ©" " ù © © " ù © 5 " " ©; à © à © " l "5à© " " " ©" " © à© " è " ©© " »" "5" " à© à© è"»» ù" à " o"è© " " " èù" à©© g " g à ù©©

V " " 5 0' " " ©ù " © © à " ©ù © ùù © " © " " à à© à© è"»» ù" ù " à " o"è5" " © " " " à© " l " "5 " © © " © © © © © © © R " "5 ù © " " " © " ù " © © à " © © " 5ù © © »© " à " " à" ©" © " © " 7 nd ni Uq vci h V ncoVnr RpR

venerdì 22 settembre 2023

Seguici su:    Scarica qui la tua App:  la Città  
QUOTIDIANO DI SALERNO E PROVINCIA

30 Meteo Salerno

Poco o parzialmente nuvoloso  
con possibili temporali isolati27.0°C  
massimi 6 giorni[Home](#) [Cronaca](#) [Sport](#) [Cultura e Spettacoli](#) [Cibo](#) [Foto](#) [Video](#) [Prima](#) [Edizione digitale](#)

Q Ricerca...

Sei in: LA CITTÀ DI SALERNO &gt; CRONACA &gt; VASCA VALESANA, SPRINT PER...



## Vasca Valesana, sprint per l'ampliamento

Sopralluogo sul cantiere dell'invaso da parte della sindaca e presidente del  
Consorzio di Bonifica

21 settembre 2023

CASTEL SAN GIORGIO . Procedono spediti i lavori per l'ampliamento di Vasca Valesana. L'opera idraulica, progettata dall'ufficio tecnico del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno in sinergia con il Comune di Castel San Giorgio, è stata finanziata dal ministero dell'Agricoltura per 4,6 milioni di euro.

Ieri mattina, con il presidente del Consorzio di Bonifica del Sarno, l'avvocato **Mario Rosario D'Angelo**, è stato effettuato un sopralluogo sull'invaso situato tra i territori comunali di Castel San Giorgio e Siano per fare il punto sui lavori di ampliamento partiti lo scorso mese di febbraio.

Sul posto era presente anche la sindaca di Castel San Giorgio, **Paola Lanzara**. «Ringrazio il presidente D'Angelo e tutta la struttura da lui presieduta per la grande attenzione rivolta, da sempre, al nostro territorio e alle sue necessità - ha detto la prima cittadina -. Una volta terminata, la Vasca Valesana, oltre a rappresentare un baluardo per Castel San Giorgio dalle acque provenienti dalle alture circostanti, sarà anche un piccolo polmone

verde con pista ciclabile, parco giochi ed area attrezzata».

Il parco urbano che sta nascendo sarà dotato anche di video sorveglianza ed illuminazione con pannelli fotovoltaici. Il progetto prevede, inoltre, la piantumazione di pioppi all'interno dell'invaso e aceri e lecci sulla collina artificiale che ospiterà l'area a verde attrezzata. Marginale e ridotto all'essenziale il ricorso all'utilizzo del calcestruzzo, che sarà adoperato unicamente nella costruzione di muretti di contenimento e bocche di collettamento che portano le acque all'invaso. «Un'opera davvero importante per Castel San Giorgio che molto presto, grazie allo straordinario impegno del Consorzio di Bonifica del Sarno e dei suoi tecnici, consegneremo alla comunità», ha concluso il sindaco di Castel San Giorgio, Paola Lanzara.

Realizzata nel 1912, oltre 110 anni fa, la vasca Valesana di Campomanfoli contribuirà in maniera determinante alla messa in sicurezza del territorio comunale di Castel San Giorgio e di tutti le altre città presenti a valle. *(red.pro.)*

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

---

[Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Rss/xml](#) | [Pubblicità](#) | [Privacy](#)

Quotidiani Locali S.r.l. - Sede operativa: Via delle Industrie, 1 - Eboli (SA)

Sede Fiscale: Via Portofino, 1 - Potenza - P.IVA 02038640765

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.





Acquista il giornale

Accedi Abbonati

## LUCCA

Lucca Cronaca Cosa Fare Sport

Cronaca Sport Cosa Fare Politica Economia Cultura e spettacoli Speciali Video

Genk Fiorentina Allerta gialla Acqua potabile Sindrome emolitica uremica Hotel chiuso Covid... v



22 set 2023

Home > Lucca > Cronaca > Pettorine gialle, guanti ...



## Pettorine gialle, guanti e rastrello. Ritorna "Puliamo il Mondo": "Attenzione ai luoghi pubblici"

L'iniziativa clou nella Piana dell'edizione 2023 sarà la pulizia del Parco Archeologico, domani alle 9.30



Pettorine gialle, guanti e rastrello. Ritorna "Puliamo il Mondo":

"Attenzione ai luoghi pubblici"



**L'**iniziativa clou nella Piana dell'edizione 2023 di "Puliamo il Mondo", sarà la pulizia del Parco Archeologico delle cento Fattorie Romane, in programma domani alle 9.30. Già oggi, venerdì 22 settembre, sui territori di Capannori, Porcari e Altopascio tornano i volontari con le 'Pettorine gialle' di 'Puliamo il mondo' muniti di cappellino, guanti, sacchetti e rastrello per differenziare e ripulire dai rifiuti parchi, aree protette, rii e canali, vie e piazze.

La manifestazione 'Puliamo il Mondo 2023', che si svolgerà fino al 7 ottobre, è promossa dal Circolo Legambiente Capannori e Piana Lucchese in collaborazione con i Comuni di Capannori, Porcari e Altopascio, Ascit Spa, Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord, Anbi Toscana, Legambiente Toscana, in collaborazione con le associazioni aderenti al "Sabato dell'ambiente" della Lucchesia. La manifestazione vede la partecipazione delle scuole secondarie di primo grado di Lammari, Camigliano e San Leonardo in Treponzio, delle scuole primarie di Capannori, Pieve San Paolo e San Colombano, della scuola secondaria di primo grado di Porcari 'E.Pea' e delle scuole primarie di Marginone e di Altopascio.

L'iniziativa è stata presentata in conferenza stampa alla quale sono intervenuti Angela Giannotti, presidente di Legambiente Capannori e Piana con il vice e consigliere comunale Gianni Campioni; Giordano Del Chiaro, assessore all'ambiente di Capannori; Daniel Toci, vice sindaco e assessore alla pianificazione sostenibile di Altopascio; Simone Giannini assessore all'ambiente di Porcari; Ismaele Ridolfi, presidente del Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord; Fausto Ferruzza, presidente di Legambiente Toscana; Ugo Salvoni, presidente Ascit spa. Il progetto proseguirà a Porcari e Altopascio. L'iniziativa si svolgerà anche nei giorni 25-26-27-29-30 settembre e 1-2-3-4-5-7 ottobre con il coinvolgimento degli studenti. Il programma completo sul sito del Comune di Capannori.



"Anche quest'anno sosteniamo questa manifestazione che contribuisce a mantenere puliti i nostri territori, con grande attenzione ai luoghi pubblici - affermano gli assessori all'ambiente dei Comuni coinvolti, - nello stesso tempo svolge un'opera significativa di sensibilizzazione dei cittadini sulla necessità di tenere comportamenti corretti e rispettosi per l'ecosistema".



**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

- Cronaca  
asl toscana nord ovest
- Cronaca  
Agricoltura in festa al Frantoio Sociale
- Cronaca  
Centrodestra unito a Capannori: tour elettorale per le elezioni 2024
- Cronaca  
Migranti, le motivazioni di quel "no". Il sindaco spiega il voto in Consiglio

- Cronaca  
Tre ladri nei negozi in Fillungo: uno arrestato

**QUOTIDIANOSPORTIVO**

- Milan  
Il Milan in mani sicure. Sportiello è già super
- Olimpia  
Un campione del mondo. Maodo Lo si prende l'Olimpia
- Formula 1  
Carica Ferrari, Suzuka stuzzica Sainz. Operazione sorpasso alla Mercedes

adv

adv

Massimo Stefanini



© Riproduzione riservata

N  
adv



Iscriviti alla Newsletter.

Il modo più facile di rimanere sempre aggiornati

REGISTRATI

Hai già un account? [Accedi](#)



**QN**

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

Copyright @2023 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-295X

[Dati Societari](#) [Privacy](#) [Impostazioni](#) [Privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045680



Home > Cambiamenti climatici > Forum Enpaia: «Agricoltura baluardo contro il cambiamento climatico»

Cambiamenti climatici

Economia e politica agricola

# Forum Enpaia: «Agricoltura baluardo contro il cambiamento climatico»

Di **Laura Saggio** 22 Settembre 2023

## E-Magazine

Tecniche, prodotti e servizi dalle aziende



[Visualizza tutti](#)

## Catalogo Aziende e Prodotti

Un modo semplice per cercare un'azienda o un prodotto!

[Cerca adesso](#)

## L'esperto Pac risponde

Approfondimenti sulla politica agricola comune

a cura di Angelo Frascarelli

## L'Esperto risponde

I consigli di Terra e Vita agli agricoltori

Giorgio Piazza

Il presidente della Fondazione Giorgio Piazza: «Casse di previdenza pronte alla sfida. Amplieremo gli investimenti a sostegno dell'economia reale supportando la crescita sostenibile delle nostre aziende»

«L'agricoltura si conferma elemento centrale nell'economia italiana e rappresenta un

[Il libro della settimana](#)

baluardo contro il cambiamento climatico. Ora puntiamo su meno chimica e più presenza dell'uomo sul territorio». Così, il presidente dell'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura **Giorgio Piazza** in apertura del Forum Enpaia 2023 "Economia e Società. Scenari e prospettive", svoltosi a Roma.

**L'asino**

Prezzo: €33.25

[Acquista](#)

Apertura forum Enpaia.

«L'agricoltura – secondo i dati dell'ultimo report dell'Osservatorio del mondo agricolo Enpaia-Censis - genera il 2% del valore aggiunto italiano. L'80% dei beni primari consumati dalle famiglie proviene dall'agricoltura italiana. Nella graduatoria Ue del valore aggiunto agricolo l'Italia si colloca al secondo posto (dopo la Francia), con un valore pari a oltre 37 miliardi di euro, cioè il 16,7% del totale del valore aggiunto agricolo Ue. In termini di produzione, lo Stivale si posiziona al terzo posto nella graduatoria europea con un valore di oltre 71 miliardi di euro (13,3% del totale della produzione agricola Ue) dopo Francia e Germania (rispettivamente con 96 e 74 miliardi di euro). Da tali dimensioni – ha incalzato il presidente Enpaia – si coglie la rilevanza economica e sociale dell'agricoltura».

### **Enpaia, «No a racconti fuorvianti. Agricoltura e allevamenti non responsabili del rialzo della temperatura»**

Il settore primario, ha puntualizzato Piazza, svolge un ruolo centrale anche nella lotta al cambiamento climatico, «talvolta, però, con una certa superficialità, viene dato spazio a voci che tendono a tacciare agricoltura e allevamento di insostenibilità, trasformandoli nel capro espiatorio del rialzo della temperatura del pianeta e dell'eccesso di produzione di CO<sub>2</sub>. È un racconto falso e fuorviante finalizzato a promuovere soluzioni epocali come la produzione di alimenti sintetici».

### **Per il 68,9% degli italiani l'agricoltura è sostenibile**

A questo racconto falso, secondo dati dell'Osservatorio, non crede il 68,9% degli italiani che, in merito alla correlazione agricoltura/riscaldamento globale, considera l'agricoltura in prima linea nella lotta la *climate change* e portatrice di soluzioni durature. Agricoltura e allevamenti italiani sono quindi considerati sostenibili e in linea con i mutamenti sociali ed ambientali.

### **Enpaia, avanti con gli investimenti in economia reale**

Il numero uno dell'Ente ha infine evidenziato l'attenzione della **Fondazione** nei confronti dell'economia reale del Paese, ricordando gli investimenti «performanti» in Bonifiche Ferraresi, Masi Agricola e Granarolo. «Vogliamo continuare su questa tendenza, ampliandola, per sostenere la crescita delle imprese. La crescita sostenibile delle nostre aziende – ha

concluso – comporta vantaggi anche per Enpaia, creando un circolo virtuoso che può generare effetti positivi non solo per il settore agricolo ma anche per l'ambiente e la società nel suo complesso».

**«Modernizzare l'agricoltura per renderla più sostenibile»**

*Gilberto Pichetto Fratin.*

Per il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica **Gilberto Pichetto Fratin**, «la strategia per rendere il sistema agroalimentare più sostenibile e resiliente di fronte ai cambiamenti climatici è modernizzare, impiegando le più avanzate tecnologie nella strumentazione e nella coltivazione. Inoltre è importante creare le condizioni per avere minori emissioni, o comunque riuscire a trattare i residui della lavorazione nel modo opportuno, in particolare degli allevamenti».

**«Internazionalizzare e investire in infrastrutture per frenare la conquista delle multinazionali»**

*Ettore Prandini.*

Per il presidente Coldiretti **Ettore Prandini**, «serve un Paese che abbia voglia di scommettere.

Se sulla qualità siamo i più bravi, in termini produttivi siamo indietro. La Francia, per esempio, ha una visione lungimirante in tema di internazionalizzazione che noi non abbiamo. Il posizionamento dei prodotti agroalimentari nei mercati esteri deve essere delegato al governo, non alle regioni. Se non capiamo questo l'Italia continuerà ad essere terra di conquista delle multinazionali estere. Dobbiamo investire sulle infrastrutture altrimenti saremo penalizzati. Attualmente la nostra filiera perde nove miliardi l'anno di competitività di mercato».

### **«Manca cultura della prevenzione»**

*Sandro Gambuzza.*

Secondo il vice presidente Confagricoltura **Sandro Gambuzza**, «siccatà, alluvioni e dissesto idrogeologico sono facce della stessa medaglia. Manca la cultura della prevenzione, l'impatto sul breve termine è devastante per quanto riguarda produzione e strutture. Questo causa stravolgimenti anche per il patrimonio arboreo: un terzo del *made in Italy* è a rischio: e non è una valutazione catastrofista. Tutto questo ha ripercussioni sulla spesa del consumatore, ma provoca anche problemi per la programmazione. C'è bisogno di innovare il settore agricolo-produttivo attraverso colture resistenti alla siccità, puntando altresì sull'agricoltura di precisione. Va poi implementata una rete idrica nazionale, lavorando anche sui bacini esistenti e sulle perdite».

### **La rimozione del carbonio non può essere l'anticamera della decrescita infelice**

«No ad un'antistorica "ripaludificazione" delle aree fluviali, sì ad una corretta gestione idrogeologica del territorio, rispettosa degli ecosistemi acquatici». A ribadirlo, il direttore Anbi **Massimo Gargano**, che ha puntualizzato: «La rimozione della CO<sub>2</sub> e la conservazione del carbonio in un ciclo sostenibile potrebbero ridurre in modo permanente il rischio climatico rallentando, o addirittura invertendo, la tendenza in atto. Accogliamo con favore l'obiettivo di armonizzare le norme di certificazione per i crediti di carbonio, poiché l'agricoltura irrigua ed il governo delle acque nei territori agricoli siano parte della soluzione per mitigare il cambiamento climatico attraverso lo stoccaggio di CO<sub>2</sub>, nel suolo e nelle biomasse. A tal proposito giudichiamo opportuna la possibilità di vedere riconosciuto e retribuito il servizio ecosistemico alle aziende agricole, reso attraverso il sequestro del

carbonio nel suolo agricolo, nelle foreste, nelle colture arboree e come materiale per la produzione di prodotti a base di legno o costituiti da biomateriali.

Anbi ritiene che il sistema debba restare su base volontaria e chiede di collegare le metodologie (ad esempio: "bioenergia con cattura e stoccaggio", "forestazione e riforestazione", "gestione agroforestale", "accumulo di carbonio in suoli minerali") a soluzioni in sintonia con la natura come quelle proposte dal piano piccoli e medi invasi o attuate attraverso la "manutenzione gentile" del reticolo idraulico.

«Migliorare l'equilibrio ambientale non può prescindere da condizioni di sostenibilità economica e sociale, creando così i presupposti per una decrescita infelice delle comunità e sconfessando un modello economico, quello agroalimentare, che costituisce un primato economico e occupazionale per il Paese».

### ***La proposta Anbi: «Sì a pannelli fotovoltaici galleggianti»***

Si è verificato un errore.

[Prova a guardare il video su \[www.youtube.com\]\(http://www.youtube.com\)](#) oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

«Porre sui piccoli medi invasi pannelli fotovoltaici galleggianti significa massimizzare la resa di questa risorsa energetica e non emettere anidrite carbonica nell'atmosfera, e quindi dare il nostro contributo all'ambiente abbattendo i costi sia del sistema consortile che dei servizi del sistema consortile alle imprese agricole e ai cittadini. L'obiettivo - ha spiegato Gargano - è dare competitività alle produzioni agricole e al prezzo del prodotto sullo scaffale».

### ***Il report Enpaia-Censis: cresce l'eco-ansia***

In pochi anni si è assistito ad un cambiamento copernicano sul tema del *climate change*. Secondo l'analisi dell'Osservatorio Enpaia-Censis, si è passati da una certa diffidenza ad una sensibilità ambientale molto spiccata. I recenti dati pubblicati da Eurobarometro segnalano infatti che nel 2023 l'82% degli italiani considera ormai il cambiamento climatico come un problema molto serio contro il 77% della media Ue. Solo il 3% degli italiani lo reputa un problema irrilevante, mentre la media Ue è pari al 7%.

Si osservano inoltre alte quote di italiani preoccupati per una molteplicità di eventi ambientali negativi. Tali timori sono all'origine di una nuova forma di paura e di ansia sociale: si parla di paura verde e di eco-ansia, fenomeni sociali che toccano il 47,3% degli italiani che valutano come più minacciosi rispetto al passato alcuni fenomeni ambientali. In cima alle preoccupazioni, ci sono per l'81,4% lo scioglimento dei ghiacciai, per il 78,7%

l'inquinamento dei mari, per il 77,4% i gravi eventi atmosferici avversi come bombe d'acqua o violente grandinate, per il 77,3% il dissesto idrogeologico, mentre per il 76,8% la minaccia della siccità o della scarsità di acqua potabile è l'emergenza maggiormente percepita. L'eco-ansia è trasversale ai gruppi sociali e mostra una elevata preoccupazione nel 57,6% degli anziani, nel 43,7% degli adulti e nel 41,3% dei giovani.

TAG **Anbi** Enpaia Forum Enpaia 2023 Giorgio Piazza

#### Articoli correlati



Acqua: «Non inserirla nella Pac significa condannare imprese e territori»

La disastrosa alluvione della Romagna non cancella lo spettro della siccità

Enpaia sospende il versamento dei contributi fino al 25 ottobre 2023



#### LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:\*

Email:\*

Sito Web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Questo sito contribuisce alla audience di

# CORRIERE DELLA SERA

Toscana Media News

Percorso semplificato

Aggiornato alle 09:20

METEO: FIRENZE 18° 23°

QuiNews.net




venerdì 22 settembre 2023

[Home](#) [Politica](#) [Lavoro](#) [Arte](#) [Cultura](#) [Eventi](#) [Cronaca](#) [Attualità](#) [Sport](#) [Animali](#)
[Chi siamo](#) [Agenzia](#) [Pubblicità](#) [Contatti](#) [Network](#)
[TOSCANA](#) [FIRENZE](#) [AREZZO](#) [GROSSETO](#) [LIVORNO](#) [LUCCA](#) [MASSA CARRARA](#) [PISA](#) [PISTOIA](#) [PRATO](#) [SIENA](#)
**Tutti i titoli:** [Decine di palloni di gomma recuperati dai torrenti più di 240.000 euro](#) [Tumori, prevenzione sotto casa con l'unità mobile](#) [Accoltellato al torace durante una lite](#)
[Scappa ma lo acciuffano, aveva chili di droga e](#)

**Governo Meloni, il direttore del Corriere della Sera Luciano Fontana risponde ai lettori un anno dopo le elezioni**

[Guarda gli altri video di CORRIERE TV](#)

### L'articolo di ieri più letto

#### Si ribalta col trattore mentre lavora, agricoltore grave

L'incidente è avvenuto in un terreno. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118 e oltre ai carabinieri per la ricostruzione della dinamica



### DOMANI AVVENNE

#### Muore sul colpo nel frontale contro un tir

### OFFERTE DI LAVORO

### Programmazione CINEMA

### FARMACIE DI TURNO

## Decine di palloni di gomma recuperati dai torrenti

[Condividi](#)
[Tweet](#) [Condividi](#)


Alcuni dei palloni recuperati dai torrenti del Parco

**Operazioni di pulizia contro le plastiche nei corsi d'acqua di un'area protetta toscana che è tra le più importanti a livello nazionale**

**CASENTINO** — Sono decine i palloni di gomma, quelli con cui tutti amano giocare, recuperati da alcuni corsi d'acqua all'interno del parco nazionale delle foreste Casentinesi monte Falterona e Campigna nell'Aretino. L'operazione "fiumi sicuri" è stata condotta dal Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno nell'ambito di

periodici interventi di manutenzione.

Così illustra il presidente Serena Stefani "una curiosità: abbiamo recuperato decine di **palle di gomma** colorata cadute in alveo. Un recupero particolarmente importante per la **tutela** dell'ambiente, perché ha evitato la frammentazione e la dispersione del materiale, prima causa dell'inquinamento di fiumi e mari".

L'intervento dell'uomo all'interno dell'**area protetta** è particolarmente delicato, l'ambiente naturale non viene alterato e la **sicurezza idraulica** risulta migliorata limitando al massimo l'impatto sugli ecosistemi che la rendono pregiata e unica.



21 settembre | 18.28

**Inaugurata la mostra Volto Manifesto, che valorizza l'unicità del volto umano**

[Qui Blog](#)

di Federica Giusti

L'amicizia


**PSICO-COSE**
[QUI Condoglianze](#)

### Qui Ambiente



**Il trasporto pubblico su gomma in Toscana**

### Ultimi articoli

[Vedi tutti](#)
[Attualità](#)

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla [Newsletter QUInews - ToscanaMedia](#). Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare [QUI](#)

Ti potrebbe interessare anche:

- [Sicurezza e salute si imparano a scuola](#)
- [In Toscana è scattata la caccia ai primi porcini](#)
- [Borse con materiali nocivi, scatta un maxisequestro](#)



**Decine di palloni di gomma recuperati dai torrenti**

Attualità



**Tumori, prevenzione sotto casa con l'unità mobile**

Cronaca



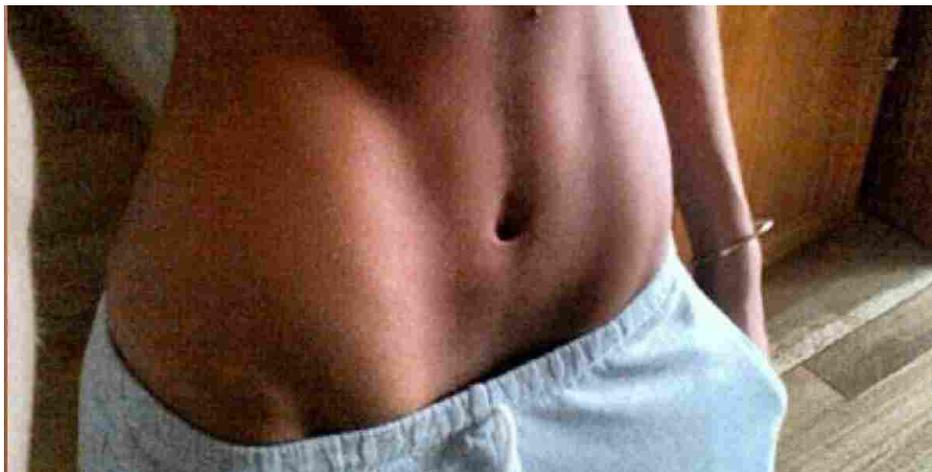
**Scappa ma lo acciuffano, aveva chili di droga e più di 240.000 euro**

Cronaca



**Accoltellato al torace durante una lite**

Taboola Feed



**Il medico informa: “Per una pancia piatta e un fegato pulito fai questo ogni mattina.”**

[gogoldentree.it](#) | Sponsorizzato

Scopri di più



**Calcola il guadagno potenziale Investendo 200 euro in azioni Amazon**

[MediaInsider](#) | Sponsorizzato



**Nuova piccola auto elettrica per anziani: il prezzo potrebbe sorprenderti**

[Lifestyletrendshq](#) | Sponsorizzato



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

# Valdinievole Oggi

previsioni meteo di oggi.  
**Ponte Buggianese**  
 pomeriggio:  
 25 C, 52%  
 Molto nuvoloso con piogge

Cerca:  
14:09 - 22/9/2023
info@valdinievoleoggi.it
info@lavocedipistoia.it

Home	Buggiano	Chiesina	Larciano	Lamporecchio	Marliana	Massa e Cozzile	Pescia	Uzzano
Valdinievole	Monsummano	Montecatini	Pieve a Nievole	Ponte Buggianese	Pistoia città	Piana	Montagna	



## CRONACHE

VALDINIEVOLE

## Padule, manutenzione ordinaria affidata al Consorzio di bonifica: domenica alle Morette la raccolta della plastica

22/9/2023 - 13:03  
(0 commenti)



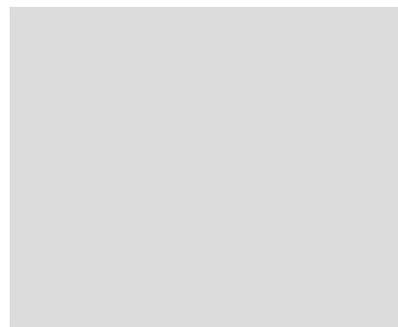
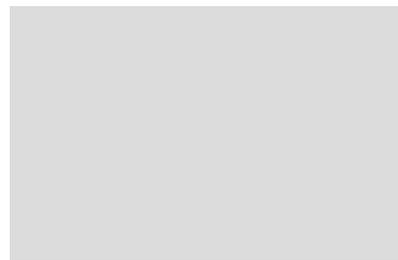
Dopo l'installazione delle barriere raccogli plastica, effettuata dal Consorzio di bonifica a seguito di un accordo siglato con Regione Toscana, continua l'impegno per rendere il Padule libero dalle plastiche abbandonate nei fiumi. Domenica, nei pressi dell'area Le Morette situata all'interno della riserva naturale, si svolgerà infatti una giornata di raccolta straordinaria delle plastiche, aperta alla partecipazione delle comunità locali, organizzata dal Plasticfree ([link per aderire https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/5198/24-set-fucecchio](https://www.plasticfreeonlus.it/eventi/5198/24-set-fucecchio)) e patrocinata da Regione Toscana, dai Comuni di Larciano, Ponte Buggianese e Fucecchio, oltre che dal Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno. Sarà presente anche l'università di Pisa.

La Regione, in qualità di ente gestore dell'area Le Morette, ha inoltre affidato al Consorzio anche una serie di attività di manutenzione ordinaria. Tali attività, per le quali sono stati stanziati in totale 66 mila euro, 6 mila nel 2022 e 30 mila per le annualità 2023 e 2024, consentiranno di conservare la valenza naturalistica dell'area delle Morette e nel contempo di rendere più sicuro il chiaro e le sue arginature, di offrire più spazi alla fauna e di renderla visivamente più fruibile ai visitatori.

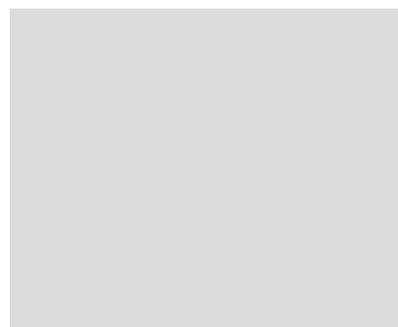
"Il Padule di Fucecchio – ha detto l'assessora regionale all'ambiente Monia Monni- rappresenta una delle più importanti aree umide del nostro Paese per estensione, per biodiversità e per questo l'impegno della Regione è forte nel tutelarla e nel salvaguardarla. La riserva delle Morette è una Riserva Regionale e per questo abbiamo voluto fortemente iniziare un percorso virtuoso di manutenzione gentile per farsi che sia un habitat ideale per la flora e la fauna che lì vive o transita. Abbiamo individuato il Consorzio di bonifica quale soggetto realizzatore considerato la sua grande professionalità nella gestione del territorio, anche in aree così delicate. Inoltre voglio ringraziare i tanti volontari di Plasticfree per il loro impegno per l'ambiente e per la salvaguardia della natura, e perché, anche in questa occasione, si sono resi subito disponibili ad organizzare l'iniziativa del 24 settembre".

"La stipula di un accordo pluriennale – ha aggiunto Maurizio Ventavoli, presidente del Consorzio di bonifica 4 Basso Valdarno - risulta fondamentale

## SPONSORS



## IN EVIDENZA



LE ATTIVITA' CONSIGLIATE

## OPINIONI

[Scrivi un'opinione](#)
[Scrivi un annuncio](#)
[Scrivi una poesia](#)

per la corretta programmazione degli interventi da effettuare. Per l'anno in corso sono in fase di ultimazione lo sfalcio della vegetazione sulle arginature perimetrali ma anche il ripristino e la rimessa a quota delle arginature interessate da franamenti: soprattutto sul lato nord infatti nel periodo invernale si verifica il naturale sormonto arginale del Padule di Fucecchio. Un intervento senza il quale l'area sarebbe stata soggetta ad una non corretta trattenuta delle acque e a un precoce svuotamento”.

## ENTI

[Provincia di Pistoia](#)

Le opere consentiranno quindi di rendere completamente percorribili ed esplorabili le arginature perimetrali della Riserva, con la possibilità di verificare, e di conseguenza intervenire, in tutte le situazioni. In dirittura d'arrivo anche l'ampliamento e l'approfondimento del chiaro presente di fronte all'osservatorio, con la creazione di aree idonee alla sosta.

## MENU

[Attualità](#)
[Cosa accade](#)
[Magazine](#)
[Redazione](#)

“I lavori effettuati in passato sui chiari interni hanno dato importanti risultati, favorendo la posa e lo stazionamento di moltissimi esemplari che hanno trovato l'habitat e le condizioni ideali per la loro sosta – ha concluso Ventavoli -. L'ulteriore ampliamento non potrà quindi che aumentare ulteriormente le aree a disposizione e di conseguenza la presenza delle numerose specie presenti”.

Plasticfree raccomanda di indossare pantaloni lunghi e scarpe chiuse e di portare guanti. I sacchi li fornirà direttamente Plasticfree.

Fonte: Toscana Notizie

## UTILITA'

[Giornali](#)
[Servizi](#)
[Tempo Libero](#)
[Per Viaggiare](#)

→ [leggi gli altri articoli di Cronache](#)

## ARTICOLI CORRELATI

- ▶ [Al via i progetti di manutenzione ordinaria del Consorzio del Padule Fucecchio](#)
- ▶ [Migranti al lavoro per ripulire il Padule: accordo tra tre comuni e Consorzio di bonifica](#)
- ▶ [Sfalci 2023 lungo i fiumi: dove, quando, perché? Risponde il Consorzio di bonifica](#)

## L'OPINIONE

x [Eulaia Torricelli](#)

Qui si parla d'un tale, che a spiar un giorno si fé,  
Credendosi immortale  
Una varietà di nomi si die.  
Ha il cervello di un bambino, ma l'ego non ha fine,  
le boiate le scrive  
come fossero .....

[LEGGI TUTTI](#) →

## TUTTI I COMMENTI AGLI ARTICOLI

- ▶ [Matteo Tamburini parla di Amedeo di Savoia e del liceo a lui dedicato](#) [2]
- ▶ [Centri permanenza rimpatri, l'amministrazione comunale si dice "contraria a questi lager autorizzati"](#) [6]
- ▶ [Picchia la mamma e minaccia di dar fuoco al padre: condannato 21enne](#) [1]
- ▶ [Tosi \(Pd\): "Inizia la scuola e giunta avvia asfaltatura di via Casella, centinaia di cittadini bloccati nel traffico"](#) [7]

22 set 2023



"Il nostro Piano ha individuato 90 bacini su cui è necessario intervenire per liberare i fondali dal sedime depositato, incrementando così di circa il 10%, la capacità complessiva di trattenere acqua; il costo stimato è di circa 290 milioni di euro, capaci di attivare oltre 1450 posti di lavoro: non una spesa quindi, ma un investimento per il domani del Paese", dice Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI,



La sostenibilità si basa sulla misurazione. Le soluzioni di ABB Measurement & Analytics rendono più sostenibili i processi nei settori acqua e gas.



Le ultime piogge di questa estate regalano bilanci idrici positivi in particolare ad Emilia Romagna e Lombardia; dall'inizio dell'anno nella prima regione, il cui andamento pluviometrico è fortemente condizionato dalle precipitazioni del "Maggio alluvionale" (+230,2%), 4 mesi hanno segno positivo (oltre al drammatico Maggio: Gennaio, Giugno ed Agosto), mentre gli altri registrano un deficit (il più accentuato ad Aprile: -66,2%). E' quanto emerge dal bilancio comunicato da Anbi tramite il suo Osservatorio sulle risorse idriche.

Grandi sono anche le differenze da zona a zona: il territorio più "bagnato" è la pianura ferrarese dal Po al Reno dove, dopo quasi 3 anni di estrema siccità e con solo 55 giorni piovosi nel 2022, nell'anno idrologico in corso si è registrato il maggior valore di "cumulata" (mm.722,6) dei recenti 9 anni (nei primi 18 giorni di Maggio si è registrato un incremento di pioggia pari a mm. 232).

Dai dati ANBI emerge anche che a poco più di 150 chilometri di distanza, però, viaggiando da Ferrara a Piacenza, la situazione nei bacini di pianura dal Parma al Tidone è invece esattamente opposta: qui la "cumulata" nell'anno idrologico 2022-2023 è stata di mm. 550,5 cioè inferiore a quanto registrato l'anno scorso e solo 22 millimetri sopra i livelli minimi storici; il bilancio idroclimatico, ampiamente deficitario, è il quarto valore più basso dagli anni '60 dopo le annate idrologiche 2021-2022, 2016-2017, 2011-2012: se ne deduce che l'Emilia Nord-Occidentale, nel recente decennio, è diventata molto più calda ed arida del passato. In continuità con tale macrozona, anche i bacini dal Parma al Trebbia, dopo un 2022 drammatico, continuano a soffrire con valori di "cumulata", nettamente inferiori alla media storica; a testimoniare lo stato di crisi sono i volumi invasati dalle dighe di Mignano e Molato, dove a fine Agosto rimanevano solamente 1,47 milioni di metri cubi d'acqua contro un volume autorizzato di oltre 21 milioni (fonte: Arpae).



In particolare, sottolinea ANBI, è la portata della Trebbia a risentire dell'evidente condizione di siccità, che registrano i territori occidentali della regione: attualmente al fiume manca il 66% dell'acqua, che normalmente scorre a Settembre in alveo; anche il Savio, nella pianura cesenate, versa in condizioni peggiori rispetto all'anno scorso (0,45 mc/s contro 1,73 mc/s), mentre crescono le portate di Reno (+79% in 7 giorni) ed Enza.

Questi dati si inseriscono in un quadro complessivamente ancora caratterizzato da un clima estivo con fenomeni temporaleschi intensi sulla Lombardia (la scorsa settimana il record di pioggia a Vertemate con Minoprio, nel Comasco: mm.146 in 24 ore), dove hanno contribuito a rimpinguare le riserve idriche della regione, a lungo fortemente deficitarie. Il livello del fiume Adda al momento segna +110% rispetto al 2022, ma è superiore anche al quadriennio 2018-2021. Per quanto riguarda la risorsa stoccata nei grandi invasi, il surplus si attesta a + 13% sulla media e addirittura oltre +106% sul 2022 con i laghi Maggiore e di Como in crescita, mentre decrescono Sebino e Benaco, pur rimanendo ampiamente sopra la media.

Questa situazione idrica - continua ANBI - favorisce una ripresa nei valori di portata del fiume Po, che però permane quasi ovunque sotto media e nel tratto emiliano-lombardo, pur migliorando rispetto alle performance del recente biennio, rimane deficitario per oltre il 22% a Piacenza fino a sfiorare il 30% a Pontelagoscuro.

In Valle d'Aosta, la Dora Baltea ha una portata maggiore rispetto alla scorsa settimana, ma rimane comunque lontana dalla media storica (-33%); in rialzo anche i livelli del torrente Lys.

In Piemonte, situazione opposta per il fiume Varaita, che cala, pur mantenendo una portata superiore alla media di Settembre (+46%); trend crescente, ma valori inferiori alla media, invece, per Tanaro, Stura di Demonte, Stura di Lanzo e Toce.

In Veneto la situazione del fiume Adige appare sorprendentemente preoccupante con un livello idrometrico tra i più bassi del decennio (inferiore al solo 2022); stessa cosa si registra su Piave, Brenta e soprattutto Livenza che, decrescendo in una settimana di quasi 90 centimetri, è attualmente più bassa di 18 centimetri rispetto al 2022.

"E' paradossale, ma ora c'è grande preoccupazione per l'entità delle piogge previste nel fine settimana: la persistente, alta temperatura delle acque mediterranee accentua il pericolo di violenti fenomeni meteo soprattutto nelle zone litoranee" afferma Francesco Vincenzi, Presidente dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigugie (ANBI).

In Liguria sono stabili i flussi nei fiumi Entella, Vara ed Argentina, mentre segna un leggero incremento, la portata della Magra.

In Toscana riprende finalmente a crescere il fiume Serchio, la cui portata si avvicina ora a valori simili alla media degli ultimi anni; Ombrone e Sieve mostrano andamento stabile mentre l'Arno, in ulteriore decrescita, rimane sotto i livelli medi di Settembre.

Nelle Marche crescono le portate dei fiumi Tronto e Nera; gli invasi continuano ad erogare acqua alle campagne assetate: la risorsa idrica trattenuta è calata di 1.800.000 metri cubi in una settimana, pur

conservando volumi idrici nettamente superiori al passato.

In Umbria, l'altezza delle acque del lago Trasimeno guadagna solo 1 centimetro in 7 giorni e l'invaso resta quindi in uno stato di preoccupante carenza idrica: l'attuale livello (-cm. 144 ) continua a rimanere lontano dai -cm. 120, che rappresentano il limite di criticità, sotto cui non dovrebbe mai scendere.

E' grave la situazione anche per i laghi del Lazio: i livelli degli specchi lacustri di Bracciano e Nemi continuano a scendere vistosamente e questo è un allarmante segnale per bacini, che da anni combattono contro una conclamata crisi idrica e che possono fare affidamento solo sulle acque meteoriche e sui sempre più esigui afflussi da acque sotterranee; il lago Sabatino, a Bracciano, nel mese di settembre è sceso di ulteriori 8 centimetri, mentre quello di Nemi ha perso 2 centimetri nella scorsa settimana. Tra i fiumi continuano a crescere la Fiora (attuale portata superiore ai 14 metri cubi al secondo) e l'Aniene, i cui livelli sono in linea con quelli medi del periodo. Decresce ancora, invece, il Tevere, la cui portata è largamente sotto media.

**Buone notizie arrivano per le riserve idriche dell'Abruzzo: a chiusura del periodo estivo, il bilancio idrico del bacino alla diga di Penne è fortemente positivo, trattenendo ancora 4.720.000 milioni di metri cubi d' acqua quando normalmente, in questo periodo, tali riserve superano di poco i 2 milioni.**

**Proseguono, infine, le necessità irrigue delle campagne meridionali;** ne sono esempio i bacini pugliesi della Capitanata, che in una settimana hanno erogato ulteriori 8 milioni di metri cubi d'acqua, riuscendo comunque a trattenerne ancora una confortante quantità (163,07 milioni di metri cubi, cioè oltre 33 milioni in più rispetto al 2022).

“E' questa la conferma della fondamentale funzione economica, oltre che ambientale, degli invasi a riempimento pluriennale, che furono realizzati per rispondere alle esigenze di un Sud Italia assetato e la cui lungimirante visione è necessario ora estendere soprattutto al Nord, evitando che la sua importante agricoltura sia solo alla mercè degli eventi climatici – ribadisce **Massimo Gargano, Direttore Generale di ANBI** - Ovunque, tuttavia, l'esistente ha bisogno di importanti azioni di manutenzione per restituirlo a piena efficienza: il nostro Piano ha individuato 90 bacini su cui è necessario intervenire per liberare i fondali dal sedime depositato, incrementando così di circa il 10%, la capacità complessiva di trattenere acqua; il costo stimato è di circa 290 milioni di euro, capaci di attivare oltre 1450 posti di lavoro: non una spesa quindi, ma un investimento per il domani del Paese.”

WATERGAS.IT BY AGENDA SRL

Via Privata Minturno 14  
20127 Milano (MI) Italy  
02 45471111

ACQUAGENDA E GASAGENDA

L'annuario di informazione tecnico  
commerciale dell'industria italiana del gas e  
dell'acqua.